

Bilancio di Esercizio al 31 12 2021



Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e
coordinamento da parte del Comune
di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Galileo Ferraris 5 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsc.it- info@amsc.it

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Rag. Maurizio Zenoni

Collegio Sindacale

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri	Presidente
Dott. Marco Antonini	Sindaco effettivo
Rag. Commercialista Flavio Restelli	Sindaco effettivo
Rag. Commercialista Maurizio Milani	Sindaco supplente
Dott.ssa Paola Mutazzi	Sindaco supplente

Società di revisione

Auditors & Consultants S.r.l. - Pescara

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.

Sede legale: VIA GALILEO FERRARIS, 5 21013 GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02279540120

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di euro 156.665.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla "situazione economica", riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere positivo per euro 84.939; detto Margine risulta essere positivo rispetto all'esercizio 2020 di euro 727.622.

Per quanto riguarda i costi degli ammortamenti l'azienda non si è avvalsa della possibilità di sospensione esposta nella Legge n. 15/2022. Gli ammortamenti hanno subito un naturale decremento; i proventi finanziari hanno riscontrato una leggera contrazione e gli altri ricavi hanno

evidenziato un forte aumento. Alla luce di quanto esposto, pertanto, il Risultato Operativo (ante oneri finanziari) è migliorato di euro 1.689.544 ed è pari a euro 20.259.

Il valore della produzione dell'anno 2021 è stato pari ad euro 8.905.104 e fa rilevare un aumento rispetto all'esercizio 2020 di euro 745.136 che corrisponde al 9,13%.

Composizione e attività del gruppo

Ad Amsc Spa fanno capo le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2021. Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2020 ha conseguito una perdita di euro 998.827;
- Consorzio Seprium in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 50,00%, con sentenza del Tribunale di Milano del 28.12.2017, depositata il 29.12.2017, è stata dichiarata fallita. La procedura fallimentare risulta ancora in corso;
- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2021. Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2020 ha conseguito un utile di euro 345.019;
- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 10%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2021. Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2020 ha conseguito un utile di euro 764.189;

Nell'esercizio 2021 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:

Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;

Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;

Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrate;

Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico:** si è registrato un decremento dei ricavi del 19,37% rispetto al 2020 e un decremento dei relativi costi della produzione del 10,97% rispetto al 2020, facendo infine registrare un utile di euro 135.475 per il 2021 (contro un utile di euro 181.441 nel 2020).
- **Impianto sportivo Moriggia:** i ricavi sono aumentati rispetto al 2020 del 43,77 %, attestandosi a euro 209.121; i costi della produzione si sono attestati ad euro 410.071, con una diminuzione del 5,93% rispetto al 2020. La gestione 2021 ha chiuso con una perdita pari ad euro 200.950, facendo registrare un miglioramento del 30,90% rispetto al 2020, che si era chiuso con una perdita pari ad euro 290.811.
- **Farmacie:** i ricavi sono stati pari a euro 4.726.579, facendo registrare una diminuzione del 3,25% rispetto al 2020; i costi della produzione si sono attestati ad euro 4.586.936, con una diminuzione del 2,08% rispetto al 2020. Infine, è stato registrato un utile di euro 139.643, con una diminuzione di euro 61.658 rispetto al 2020 pari al 30,63%.
- **Parcheggi:** i ricavi si sono attestati ad euro 188.934 facendo registrare un aumento del 22,16% rispetto al 2020; i costi operativi hanno avuto un aumento del 2,09% rispetto al 2020, attestandosi ad euro 238.762; la perdita è stata pari ad euro 49.828 con un miglioramento rispetto al 2020 di euro 29.438.
- **Servizio Trasporti TPL:** i ricavi hanno avuto un aumento del 53,80% rispetto al 2020 e sono stati pari ad euro 1.932.250; i costi hanno avuto una diminuzione del 3,45% rispetto al 2020, attestandosi ad euro 1.860.338; l'utile è stato pari ad euro 70.508 contro una perdita dell'esercizio 2020 di 670.420.
- **Distributore Metano:** a seguito dell'affitto del ramo d'azienda alla società X3CNG ITALIA S.R.L., avvenuto con decorrenza 1° gennaio 2021, i ricavi sono stati pari ad euro 3.650, facendo registrare una diminuzione del 98,36% rispetto al 2020; i costi sono stati di euro 4.468, con una diminuzione del 98,81% rispetto al 2020; la perdita dell'esercizio è pari ad euro 1.268, con un decremento del 99,18% rispetto al 2020, quando era stata pari ad euro 154.311.
- **Immobili:** la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per euro 475.019.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2021 pari ad euro (3.262.995) contro (2.611.384) del 2020, con un maggior utilizzo di euro 651.611.

Nella sezione "fondi per Rischi e Oneri - Altri fondi", si rappresenta che la situazione al 31.12.2020 evidenziava un saldo di euro 1.229.547, contro euro 664.030 al termine dell'esercizio 2021.

All'interno del fondo sopra indicato, per cause legali e contenziosi in essere si segnala in particolare:

- La persistenza di un accantonamento relativo alla controversia con la società Saceccav, per euro 482.984;
- La persistenza di un accantonamento relativo ad un decreto ingiuntivo emesso dal Comune di Sesto Calende, per euro 90.000 a titolo di interessi e spese legali liquidate nel decreto ingiuntivo a cui il Giudice ha riconosciuto la provvisoria esecutorietà, con un rilascio di 256.546 a fronte della comunicazione dell'avv. Cavajoni il quale ci informa La società si è attivata per verificare i presupposti nonché dare corso ad una trattativa per un'eventuale riduzione degli importi;
- La persistenza di un accantonamento relativo alla causa AMSC/Avv. Piccolo, per euro 26.000;
- La persistenza di un accantonamento relativo al contenzioso AMSC/D.S.C. Carri per euro 28.136;
- La persistenza di un accantonamento relativo a cause vs. il personale, per euro 36.910;

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione.

Iniziative a contenimento Covid-19 in azienda

Amsc Spa ha proseguito il percorso volto al contenimento dell'emergenza sanitaria nei luoghi di lavoro nel rispetto delle indicazioni provenienti dalle normative nazionali e regionali, mantenendo sempre, come linea guida, il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, nelle edizioni del 14 marzo e successivamente del 24 aprile", che si è tradotto nel documento "Procedura anti COVID-19 in Amsc Spa"- Prot. 1664/20 del 28 luglio 2020, e, successivamente, nel documento "Procedura organizzativa per la verifica del possesso del Green Pass per l'accesso nei luoghi di lavoro" - Prot. 2424/21 del 12 ottobre 2021. Tutta la documentazione informativa è stata costantemente distribuita ai dipendenti tramite i canali dell'Ufficio Protocollo aziendale.

Amsc Spa ha continuato a regolamentare il flusso dei dipendenti a scopo anti-assembramento, rimodulando gli spazi e le distanze tra le postazioni di lavoro.

Amsc Spa ha inoltre mantenuto costantemente la procedura in essere per la misurazione sistematica della rilevazione della temperatura corporea a tutti i dipendenti, ed ha provveduto ad introdurre la procedura per la verifica del possesso della certificazione verde (green-pass), adeguandosi alla normativa vigente in materia.

Le misure specifiche differenti per ciascun settore di attività sono di seguito riassunte:

Farmacie: misurazione della temperatura corporea e controllo della certificazione verde (Green Pass) ai dipendenti, fornitura di tutti i DPI anti covid-19 (mascherine FFP2, guanti mono uso, visiere paraschizzi, igienizzante per le mani, barriere in plexiglass per le postazioni del banco vendita), accesso regolamentato dei clienti ai siti, ecc.

Trasporti: misurazione della temperatura corporea e controllo della certificazione verde (Green Pass) ai dipendenti, fornitura di tutti i DPI anti covid-19 (mascherine FFP2, guanti mono uso, igienizzante per le mani), accesso regolamentato degli utenti sugli autobus, ecc.

Settore uffici: misurazione della temperatura corporea e controllo della certificazione verde (Green Pass) a dipendenti e soggetti terzi aventi accesso alla sede principale, tenuta registro degli accessi con successiva distruzione nei termini previsti dalla normativa privacy, fornitura di DPI anti covid-19 (mascherine chirurgiche, guanti mono uso, igienizzante mani), rimodulazione degli spazi degli uffici al fine di escludere la promiscuità nello stesso ambiente, ecc.

Con periodicità costante Amsc Spa ha effettuato interventi di sanificazione in tutti gli ambienti lavorativi, e con cadenza quotidiana sugli autobus aziendali.

Amsc Spa, ove possibile, per ottemperare alla formazione obbligatoria del personale, si è avvalsa di corsi svolti in modalità on-line.

La Società ha inoltre provveduto a stipulare copertura assicurativa Covid-19 per il personale operante.

Si segnala che non vi sono state interruzioni delle attività essenziali ma solo rimodulazioni dei servizi forniti.

Al momento non è possibile prevedere con sufficiente attendibilità quali ulteriori effetti la pandemia in atto possa avere sull'attività della Società, e quali siano, quindi, le eventuali ricadute di detti effetti in termini economici e finanziari sulla Società stessa.

Nel prosieguo vengono rappresentati gli effetti economici, per singolo settore di attività, derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID 19.

L'analisi è stata effettuata eseguendo un confronto tra i ricavi 2021 e quelli dell'esercizio precedente.

Trasporti Urbani

	2020	2021	differenza	%
Ricavi biglietteria	147.536,47	117.041,17	- 30.495,30	-20,67%
Acquisti di carburante	128.971,00	168.897,22		

Variazione delle rimanenze (R.I. -
R.F)

10.115,94 7.833,55

C.d.v. **139.086,94 176.730,77 37.643,83** 27,06%

Effetto COVID

Minori ricavi - 30.495,30
Maggiori acquisti correlati alla richiesta di corse aggiuntive - 37.643,83
- 68.139,13

Contributo straordinario regionale - ristoro COVID (+)
Competenza 2021 106.083,99

Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di
igienizzazione (-) - 22.400,88
- 15.543,98

Note

La riduzione del margine potrebbe derivare dal fatto che i mezzi hanno continuato a circolare (generando costi) con utenza ridotta

Il dato non tiene conto degli eventuali minori costi derivanti dalla sostituzione degli automezzi da gasolio a metano

Farmacie

	2020	2021	differenza	%
Ricavi	4.876.406,28	4.708.477,23	- 167.929,05	-3,44%
Acquisti di prodotti	3.198.045,40	3.147.309,99		
R.I.	354.431,00	317.625,19		
R.F.	- 317.625,19	- 333.137,04		
C.d.v.	3.234.851,21	3.131.798,14	- 103.053,07	-3,19%
Margine	1.641.555,07	1.576.679,09		
%	33,66%	33,49%		

Effetto COVID

Minori ricavi - 167.929,05
Minori acquisti correlati alla riduzione di ricavi 111.696,39
- 56.232,66 33,49%
Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di igienizzazione (-) - 2.327,47
- 58.560,13

Note

Il personale delle farmacie non ha subito modifiche (riduzione/sospensione) all'orario di lavoro

Parcheggi

	2020	2021	differenza	%
Ricavi	154.654,67	188.331,25	33.676,58	21,78%
Acquisti Energia Elettrica	11.573,78	10.037,20	- 1.536,58	-13,28%
R.I.				
R.F.				
C.d.v	11.573,78	10.037,20	- 1.536,58	-13,28%

Margine	143.080,89	178.294,05
%	92,52%	94,67%

Effetto COVID

Maggiori ricavi	33.676,58
Minori acquisti di energia	1.536,58
	35.213,16
	104,56%
Costi per servizi di igienizzazione (-)	- 2.000,00
	33.213,16

SERVIZI COMUNI**Effetto COVID**

Costi per dispositivi (mascherine e guanti) e servizi di igienizzazione (-)	- 1.428,00
	- 1.428,00

Rispetto a ciascun settore di attività si rappresenta quanto segue:

Parcheggi via Bonomi – Seprio Park – e via Cantoni

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di euro 49.828 contro una perdita di euro 79.266 al 31 dicembre 2020.

Durante l'esercizio dell'anno 2021 sono proseguite le azioni intraprese negli anni precedenti finalizzate all'individuazione di interventi volti a garantire un efficientamento degli impianti tecnologici - barriere accesso/uscita, escussione automatica del pedaggio, tali da consentire all'utenza un servizio moderno e semplice.

Per ambo i posteggi, nella volontà di garantire un miglioramento e adeguamento rispetto le nuove esigenze dei sistemi tecnologici, è stata effettuata l'installazione di nuovi impianti presso entrambe le strutture (sbarre accesso/uscita e casse automatiche per l'escussione del pedaggio) da parte del fornitore Hub Parking.

Inoltre, ad esito di gara, è stato disposto l'affidamento alla società Axess dei servizi di gestione e scassetamento per entrambe le aree di sosta.

In conseguenza del fatto che presso il posteggio Seprio Park sono stati rilevati frequenti atti vandalici compiuti da bande di giovani, in genere minorenni, che più volte hanno danneggiato le strutture impiantistiche, è stato affidato incarico alla società IVNG per servizio di portierato e vigilanza a partire dal mese di agosto 2021 e sino al mese di dicembre 2021.

Impianto sportivo Moriggia

A far data dal 29 luglio 2020 la gestione del Centro Polifunzionale Moriggia di Gallarate è stata affidata al raggruppamento temporaneo di imprese Acqua1Village SSD a r.l. (mandataria) e Ticino Nuoto s.r.l. (mandante).

Nel corso dell'anno 2021 causa vetustà e rottura è stato effettuato l'intervento di sostituzione del telo di copertura del campo da tennis n. 4 nonché il rifacimento della pavimentazione dello stesso.

Relativamente alla vasca didattica coperta della piscina, al fine di evitare perdite di acqua, con conseguente riscaldamento e trattamento della stessa, è stato realizzato un rivestimento con apposita guaina.

Il risultato di gestione relativo all'impianto sportivo evidenzia un disavanzo di euro 200.950.

Il risultato risulta particolarmente appesantito dagli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro 129.039).

L'impianto polisportivo necessita di una ristrutturazione completa essendo l'immobile, con i relativi impianti, risalente a diversi anni fa (anni 70). La società, giusto indirizzo del Comune di Gallarate, sta promuovendo la ristrutturazione dell'impianto da realizzarsi mediante un'operazione di partenariato pubblico privato. In quest'ottica, anche nell'esercizio 2021, la gestione del complesso polisportivo Moriggia di Gallarate è stata temporaneamente affidata in concessione all'operatore RTI ACQUA1VILLAGE/TICINO NUOTO SRL, giusta assegnazione a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Il gestore assegnatario ha presentato una proposta di partenariato pubblico privato come previsto dal contratto di concessione in essere.

In sede di affidamento, in considerazione delle limitazioni all'uso degli impianti sportivi a causa dell'emergenza epidemiologica COVID 19, e quindi della conseguente riduzione attesa dei ricavi, il gestore ha chiesto una partecipazione alle spese di gestione dell'impianto a copertura dei costi per utenze e manutenzioni per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. A fronte di tale richiesta la società, giusto atto d'indirizzo del Comune di Gallarate, ha assegnato la gestione

all'operatore facendo affidamento su una adeguato contributo in c/esercizio a copertura dei costi "eccedenti" l'ordinaria gestione.

Nella tabella sottostante rappresentiamo la rendicontazione consuntiva dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuti sia da parte del gestore che da parte di AMSC nonché le spese sostenute per le utenze:

		PISCINA	GESTIONE	GESTIONE
	A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	31/12/2021	ACQUA1 VILLAGE	A.M.S.C. S.p.A.
N151104	Canone concessione utilizzo impianto polisportivo	-67.442,08	-67.442,08	
N181001	Ricavi da gestione immobili in affitto	-3.000,01		-3.000,01
N521111	Altri rimborsi	-93.115,78	-93.115,78	
N521123	Sopravvenienze attive imponibili	-6.525,35		-6.525,35
N521128	Rilascio fondi rischi e f.do svalutazione crediti	-39.037,31		-39.037,31
N89T	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-209.120,53	-160.557,86	-48.562,67
	B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
O143001	Acqua per vasche piscina	47.053,27	10.241,46	36.811,81
O143006	Consumo gas impianto sportivo Moriggia	85.940,76	56.629,14	29.311,62
O148011	Materiali per manutenzione (non a magazzino)	248,5		248,5
O149001	Consumo energia elettrica	24.049,19	22.163,37	1.885,82
O210202	Manutenzione fabbricati	36.435,32	26.823,82	9.611,50
O210203	Manutenzioni costruzioni leggere	200		200
O210703	Manutenzione su attrezzature generiche	990,16	990,16	-
O210713	Manutenzione su impianti termotec. ed elett.	4.160,52	4.160,52	-
O210715	Manutenzione su altri imp. specifici Piscina	1.160,22	436,15	724,07
O211202	Gestione aree verdi	6.511,14	6.511,14	-
O211302	Consulenze amministrative	3.682,58		3.682,58
O211303	Prestazioni professionali legali e notarili	26.300,80		26.300,80
O211408	Altre prestaz. di servizi industriali	1.680,00		1.680,00
O211703	Telefoniche	1.402,39	1.219,44	182,95
O4419/Q7	Quota costo del personale di Staff -"servizi indivisi"	6.583,00		6.583,00
O512101	Ammortamento fabbricati industriali	84.213,75		84.213,75
O512102	Ammortamento costruzioni leggere	4.555,00		4.555,00
O512222	Ammortamento impianti di diffusione sonora	3.334,50		3.334,50
O512227	Ammortamento Imp. termotecnici ed Elettr.	25.871,42		25.871,42
O512301	Ammortamento attrezzature specifiche	10.019,50		10.019,50
O512405	Ammortamento mobili e macchine di ufficio	275		275
O512406	Ammortamento macchine elettriche	770		770
O911101	Imposte di bollo	-		-
O911102	Imposte di registro	989		989
O911106	ICI / IMU/TASI/TARI	25.061,15		25.061,15
O912107	Diritto annuale CCIAA	125,3		125,3
O912121	Sopravv. passive deducibili	8.458,39		8.458,39
O999	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	410.070,86	129.175,20	280.895,66

Distributore Metano

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di euro 1.268, contro una perdita di euro 154.311 al 31 dicembre 2020.

In data 27 gennaio 2021 presso il Notaio Enrico Sironi di Gallarate si è proceduto a siglare l'atto di affitto di ramo di azienda (REP 19355 Raccolta 11333 del 27/01/2021 reg. a Varese il 28/01/2021 al n. 2532 Serie 1T) con la società X3CNG Italia srl avente efficacia dal 01/02/2021 per la durata di cinque anni e, quindi, sino al 31/01/2026.

La società X3CNG Italia srl nell'espletamento della propria attività, ha rinnovato le convenzioni a suo tempo in essere siglate da AMSC con alcuni utenti.

Farmacie

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di euro 139.643 contro un utile di euro 201.301 al 31 dicembre 2020.

Il settore ha registrato una diminuzione dell'utile di esercizio di euro 61.568 nell'anno 2021 rispetto all'anno 2020.

È stata infatti registrata una flessione in negativo dei ricavi, passati da euro 4.855.462 al termine dell'esercizio 2020 ad euro 4.726.579 al 31.12.2021.

Anche per il settore farmacie il fattore Covid-19 ha contribuito ad un decremento del fatturato dovuto anche alle misure di protezione introdotte ed al conseguente minor flusso di clientela.

La flessione registrata nel settore farmacie può essere imputata anche ad una serie di altri fattori, quali:

- aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, dettato dalla vicinanza di altre farmacie.
- potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi da parte di farmacie "storiche" del territorio. In tale scenario competitivo a livello di territorio, il mancato ammodernamento/cambiamento dei locali in uso alle farmacie di AMSC negli anni, che sono strutturate su logiche commerciali ormai sorpassate, non facilita il confronto competitivo con le altre realtà;
- la sempre crescente incidenza dei farmaci generici sulle vendite, accompagnata da una costante riduzione dei rimborsi da parte del SSN. Anche la progressiva genericazione di molti farmaci, con una conseguente riduzione mediamente d'un terzo del prezzo di rimborso dei farmaci interessati, influisce negativamente;
- la generale riduzione della spesa farmaceutica delle famiglie, accompagnata anche da una crescente propensione di queste ultime all'acquisto di prodotti di cosmesi, parafarmaci e

integratori tramite internet (modalità privilegiata anche nel corso dell'anno 2021 a causa del protrarsi della pandemia da Covid-19).

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha mantenuto sempre attivi tutti i servizi presso le Farmacie Amsc, nel rispetto delle norme anti-covid, nonostante la pandemia in atto ed ha, inoltre, approntato una serie di nuovi servizi legati alla pandemia stessa, a fronte anche delle esigenze manifestate dalla Clientela.

In particolare si segnala:

- L'attivazione del servizio di tamponi antigenici rapidi per Covid 19 presso la Farmacia di Madonna in Campagna.
- In considerazione del fatto che durante la prima fase delle vaccinazioni anti-covid19 le Farmacie sono state incaricate alle prenotazioni vaccinali per gli over 80 ed alla stampa dei Green Pass, il servizio è stato attivato presso tutte le nostre farmacie e sta proseguendo anche nell'anno 2022.

Trasporti

Il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio del Comune di Gallarate ha risentito di una contrazione significativa dell'utenza, con conseguente contrazione dei ricavi da biglietteria (euro - 147.191 pari al -17,85% rispetto all'esercizio 2020).

A fronte delle limitazioni circa la capienza degli automezzi (50/80%), la società ha ottenuto contributi integrativi per complessivi euro 35.172.

A seguito dei periodi di lockdown imposti dall'autorità governativa, la circolazione degli automezzi è risultata ridotta. Tuttavia, durante i periodi di circolazione degli automezzi i servizi sono stati intensificati per far fronte alla minor capienza imposta.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha ricevuto un contributo da parte della Regione Lombardia per tramite del Ministero dei Trasporti di € 677.701 a copertura dei costi avuto nel corso dell'esercizio 2020 per effetto della pandemia da COVID-19.

Nel bilancio del settore Trasporti sono appostati, nella voce "Ristoro mancati ricavi da Covid" relativi all'esercizio 2021, euro 106.084, che verranno corrisposti dalla Regione Lombardia per tramite del Ministero dei Trasporti probabilmente entro il primo semestre 2022.

Amsc Spa nel corso dell'anno 2021 ha provveduto ad acquistare due autobus a gasolio al fine di ridurre i costi relativi alla manutenzione dei mezzi del comparto autobus sui conti aziendali (in

quanto il mantenimento di alcuni dei mezzi, ormai obsoleti, risulta sempre più oneroso per l'azienda) ed al fine di continuare a garantire un servizio efficiente e sicuro per i cittadini.

L'andamento degli introiti da tariffa nel 1° Trimestre 2022 presenta un aumento di euro 31.880 rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio 2021, confermando la ripresa di una situazione di marcata contrazione dell'utenza avuta nell'esercizio 2021. La ripresa delle attività scolastiche "in presenza" ha consentito un graduale aumento degli introiti da tariffa relativi agli abbonamenti dell'utenza scolastica.

Il servizio erogato è stato fortemente penalizzato nel primo semestre dell'anno 2021 causa la situazione epidemiologica in atto ed a seguito dei provvedimenti adottati dalle Autorità competenti per contrastare gli effetti della diffusione del Covid, come l'introduzione della didattica a distanza che ha influito negativamente sull'andamento degli introiti da tariffa ed il distanziamento sociale che, limitando la capienza di carico dei passeggeri a bordo autobus, ha obbligato gli esercenti di TPL (e quindi anche Amsc) a potenziare il servizio scolastico, anche a fronte della differenziazione degli orari di inizio e termine delle lezioni operata dagli istituti scolastici. Ciò ha determinato un conseguente aumento dei costi di esercizio.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, gli istituti scolastici della città di Gallarate sono tornati fin da subito all'orario unico di entrata degli studenti e ciò ha comportato una attenta valutazione del carico passeggeri delle singole corse, in particolare sulle corse dedicate al trasporto degli studenti. Tenuto conto che la capienza dei bus è stata autorizzata fino all'80% del carico massimo consentito dalla carta di circolazione, l'attenta ripartizione degli studenti sui singoli servizi ha permesso di avviare il servizio scolastico senza incremento di corse (e quindi di percorrenze e costi relativi) rispetto al programma prestabilito. Peraltro, la riduzione di studenti che comunque in questa fase si è accertata sui servizi scolastici fin da inizio anno, ha permesso di sopprimere alcune corse bis e l'eliminazione di un turno-bus-agente nel periodo scolastico.

Quindi l'erogazione del servizio è proseguita con regolarità e sicurezza fino alla fine dell'anno, purtroppo con una riduzione consistente dei ricavi da tariffa, in particolare dell'utenza scolastica, che si confida vengano compensati anche per l'anno 2021 attraverso l'erogazione di risorse ministeriali, per il tramite della Regione e dell'Agenzia di Bacino, come già avvenuto per l'anno 2020.

Nel corso del mese di luglio 2021 è stato affidato incarico ad un consulente, esperto del settore del TPL, per l'analisi e valutazione dell'organizzazione dell'area esercizio e movimento, tenuto conto

delle condizioni del contratto di servizio in essere stipulato tra AMSC ed il Comune di Gallarate, allo scopo di individuare proposte di miglioramento ed ottimizzazione nella gestione delle risorse umane e tecniche del settore aziendale.

Il consulente ha prodotto relazioni che sono state successivamente inserite nel più generale e complessivo documento di analisi aziendale consegnato alla Amministrazione Comunale il 01 dicembre 2021.

Poiché con l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 sono state segnalate preoccupanti situazioni di evasione tariffaria, nonché di inciviltà causata da comportamenti aggressivi a bordo autobus nei confronti del personale viaggiante, oltre che di danneggiamento agli interni ed arredi dei mezzi aziendali, nel corso del mese di novembre 2021 si è provveduto ad affidare ad una società esterna specializzata le attività di contrasto all'evasione tariffaria, di assistenza alla clientela, di sicurezza a bordo bus e, alle fermate, per quanto riguarda il rispetto delle norme del Codice della Strada, delle norme comportamentali e di quelle connesse alle prescrizioni dettate dall'emergenza sanitaria in atto.

Nel corso dell'anno 2021 è faticosamente proseguita l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica del bacino Varese Sud. Il sistema è di particolare complessità di per sé, oltre per il fatto che vede coinvolti con AMSC altri due operatori di TPL (FNMA e STIE che operano nello stesso bacino) e applicati sistemi tariffari distinti.

Tuttavia, il 22 dicembre 2021 si è pervenuti ad un collaudo preliminare, concluso il quale si avvieranno le successive fasi di completamento.

Allo stato AMSC ha dotato 16 bus di consolle autista e convalidatrici. Per i restanti 4 si darà corso al montaggio degli apparati non appena il fornitore Conduent sarà disponibile.

In generale viviamo a fine 2021 ancora una fase di incertezza del settore, con le complicazioni derivanti dalla situazione sanitaria connessa al Covid-19 che permane.

Proprio a seguito di ciò e delle disposizioni di legge ministeriali e regionali, l'Agenzia di Bacino ha provveduto con propria determinazione n. 243 del 30.12.2021, alla proroga della scadenza dei contratti e delle concessioni di servizio a tutto il 31.12.2023.

Si segnala, inoltre, che in seguito all'attività di razionalizzazione e ottimizzazione di fruizione degli spazi, gli uffici del servizio TPL sono stati trasferiti dalla palazzina della sede di via Aleardi n. 70 a nuovi spazi all'interno del sito sopracitato.

A riguardo sono stati ultimati gli interventi manutentivi volti a garantire, per il personale operativo del servizio TPL, degli spazi ricreativi tali da soddisfare le nuove esigenze, anche in considerazione delle problematiche derivanti dal Covid 19.

Impianto fotovoltaico

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di euro 135.475, contro un utile di euro 181.441 al 31 dicembre 2020.

L'attività di gestione/monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e rapporti con GSE per l'anno 2021 è stata eseguita dalla società di consulenza GBE.

Durante l'arco dell'anno sono stati eseguiti degli interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Immobili

Nell'anno 2021 a partire dal mese di giugno, previ piccoli interventi di manutenzione, è stata ultimata l'attività di trasferimento degli uffici adibiti al personale tecnico/amministrativo e sede legale della società, presso la sede di via Ferraris, 5.

In seguito a tale variazione organizzativa di razionalizzazione e ottimizzazione di fruizione degli spazi, si è resa completamente libera la palazzina ex uffici di via Aleardi, 70.

A riguardo sono in fase delle valutazioni e analisi per possibili future locazioni dello stabile.

Di seguito si elencano, suddivisi per destinazione, gli immobili di proprietà della società e, ove questi risultino "messi a reddito", il canone di locazione corrispondente:

- Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi:

- Edificio: palazzina uffici di via Bottini/Ferraris - Gallarate
Contratto di locazione con ALFA iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 91.360,00.
- Edificio: area raccolta differenziata di via per Besnate - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 10.620,00.
- Edificio: immobili e siti di via Aleardi - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 139.993,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via San Giorgio - Mornago/Centenate:

Contratto di locazione con privato Sig.ra Antonella Biotti iniziato il 1° febbraio 2017; durata 4 + 4, con scadenza 1° febbraio 2025 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.800,00.

- Edificio: abitazione ex custode di via Boschina - Gallarate:
Contratto di locazione con privato Sig. Francesco Ferrario iniziato il 1° gennaio 2014; durata 4 + 4, con scadenza 1° gennaio 2022 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 3.700,00. Allo stato attuale richiesta restituzione del bene tramite legale, altrimenti verrà avviata procedura di sfratto per scadenza naturale contratto di locazione.
- Edificio: ufficio/ambulatorio di via Maroncelli - Gallarate:
Contratto di locazione con 3SG iniziato il 1° novembre 2017; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2029 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.000,00.

- **Immobili di proprietà sociale per i quali sono tuttora in corso trattative per la definizione del contratto:**

- Edifici n° 4 palazzina, n° 5 palazzina e n° 6 box/deposito di via Ferraris:
Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° maggio 2005; durata 6 + 6, con scadenza 1° maggio 2017 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 204.500,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 190.324,86. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.
- Edificio: n° 8 di via Ferraris, 1/3
Fabbricato attualmente non locato, necessita un intervento di completa ristrutturazione.
- Aree di Via Aleardi (uffici, magazzino, depositi, officina, aree esterne)
Con riguardo alla palazzina un tempo destinata ad uffici e sede di AMSC sono in corso valutazioni ed analisi per individuarne futuri utilizzi (locazione o vendita).
A riguardo è stata presentata una proposta di locazione alla società ALFA.
Per quanto riguarda gli altri spazi/superfici di tale sede, è in fase di definizione la regolarizzazione del contratto di locazione con la società Alfa Srl in quanto il precedente contratto, disdettato dalla precitata società con decorrenza marzo 2018, ricomprendeva parti degli immobili di via Aleardi che sono stati liberati da personale ed attrezzature di Alfa Srl e restituiti ad Amsc Spa in data 31.03.2018, con conseguente utilizzo della quasi totalità della palazzina uffici di via Aleardi da parte di Amsc.

- **Immobili di proprietà sociale inutilizzati e/o liberi al 31/12/2021**

- Ufficio di Sesto Calende ubicato in via Matteotti, 2 - sez. SE - fg. 16 - part. 3944 - sub. 6

Relativamente a questo immobile sono in fase di valutazione possibilità di vendita, accorpendo il ns. Bene alla parte restante del fabbricato di proprietà INAIL

- Ufficio di Vergiate ubicato in via Boschetto, 6 – sez. VE - fg. 7 - part. 6205 - su. 16/17

Di seguito la fotografia dei crediti e dei debiti derivanti dall'ex gestione del ciclo delle acque che AMSC ha in essere con vari Comuni:

CREDITI E DEBITI VERSO I COMUNI (ex gestione Idrica) AL 31/12/2021

Comune	Sbilanci gest.	Lavori	Altri	(A)		(B)		(C) Saldo = (A - B) + = Crediti Amsc (-) = Debiti Amsc
				Crediti Amsc V./Comuni	F.do sval. Crediti	Debiti Amsc V./Comuni		
Cadrezzate	484.996,12	0	101,08	485.097,20	-268.000,00	625,00	484.472,20	
Casorate Sempione	518.932,03	0	281.065,96	799.997,99	-268.932,03	468.947,95	331.050,04	
Sesto Calende	1.328.142,28	17.773,25	0	1.345.915,53	-1.345.915,53	357.141,13	988.774,40	
Totale	2.332.070,43	17.773,25	281.167,04	2.631.010,72	-1.882.847,56	826.714,08	1.804.296,64	

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Nel 2021 sono proseguiti i tavoli con alcuni dei Comuni ex convenzionati con Amsc Spa, nella ricerca di una bonaria risoluzione dei contenziosi in essere.

Si segnala in merito quanto segue:

- **Comune di Cadrezzate:** Amsc ha affidato incarico ad un Legale per procedere con attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito;
- **Comune di Casorate Sempione:** Amsc ha affidato incarico ad un Legale per procedere con attività di negoziazione e transazione per il recupero del credito;
- **Comune di Sesto Calende:** il Legale incaricato da Amsc ha proceduto a notificare l'atto di opposizione al decreto ingiuntivo che il Comune di Sesto Calende aveva notificato ad Amsc a seguito dell'esito negativo dell'attività stragiudiziale - le parti stanno valutando una definizione transattiva della controversia;
- **Comune di Vergiate:** durante la fase giudiziale si è raggiunto e perfezionato l'accordo per un pagamento dilazionato ai fini della definizione della controversia.

Consulenze

Nel corso del 2021 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti, per un costo totale d'esercizio di euro 413.547, così ripartito:

- consulenze tecniche per euro 74.779, relative a consulenze per il sistema informativo aziendale, all'adeguamento delle normative ISO/UNI e alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico e consulenze per la fattibilità di ambulatori medici presso le farmacie.
- consulenze legali per euro 116.970, di cui euro 21.991 per consulenze legali afferenti il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo di Moriggia, euro 16.550 per la mediazione e la vertenza verso il Comune di Cadrezzate, euro 13.828 per la pratica di mediazione e recupero crediti dal Comune di Casorate Sempione, euro 17.896 per la pratica di mediazione e recupero crediti dal Comune di Oggiona, euro 7.774 per la pratica AMSC/Sesto Calende di opposizione al decreto ingiuntivo, euro 3.534 per l'opposizione al decreto ingiuntivo ricevuto da Omnia.Ver, euro 17.148 per la causa AMSC/Saceccav;
- consulenze amministrative per euro 167.022, comprese le prestazioni per elaborazioni paghe e contributi per euro 11.278, euro 74.420 per consulenze societarie, euro 11.500 per lo svolgimento di gare per il rinnovo del sistema di accesso Park Seprio e Cantoni e per consulenze di affiancamento ai Rup per la gestione gare, euro 47.860 per la realizzazione di un piano di risanamento societario ed Euro 7.209 di carattere amministrativo (invio dichiarazioni IVA, fiscali, etc.).
- Altre prestazioni professionali per euro 54.775, di cui euro 19.296 per prestazioni di farmacisti per turni notturni, euro 7.830 per compensi all'Organismo di Vigilanza, euro 5.980 per prestazioni professionali per la redazione di un codice etico, euro 18.660 per prestazioni relative al trasloco degli uffici amministrativi di AMSC da Via Aleardi a Via Ferraris.
- Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2021 risulta ancora elevato, e ha avuto un aumento di euro 135.022 rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, tale risultato va ricondotto principalmente alla stesura del piano di risanamento nonché ad un'importante situazione di contenziosi ancora in essere.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2021 Amsc ha attuato diversi piani di ammodernamento e sviluppo dell'area informatica, in particolare:

- E' stato sostituito il centralino tradizionale con un moderno sistema VoIP integrato con la rete aziendale;
- In ottica sicurezza sono stati adottati nuovi sistemi per la protezione della posta aziendale (utilizzo di certificati digitali e software specifici di controllo malware);

- il gestionale aziendale è stato migrato su piattaforma web ed aggiornato all'ultima versione disponibile.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società approverà il bilancio di esercizio entro i termini di legge.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2021 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.347.188,00	1.285.594,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.807.738,00	15.473.194,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.050.970,00	3.050.970,00
RIMANENZE	343.053,00	351.418,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.599,00	48.210,00
CREDITI A BREVE ENTRO	1.282.288,00	1.726.932,00
CREDITI OLTRE (netto svalutazioni)	13.159.178,00	13.314.691,00
ALTRE ATTIVITA' (RISCONTI)	9.612,00	4.428,00
TOTALE ATTIVITA'	35.031.626,00	35.255.437,00
DEBITI A BREVE (ENTRO)	- 1.973.969,00	- 2.249.483,00
DEBITI OLTRE	- 5.204.527,00	- 5.081.916,00
DEBITI VERSO BANCHE C/C	- 2.611.384,00	- 3.262.995,00
DEBITI VERSO BANCHE MUTUI	- 781.268,00	- 582.113,00
FINANZIAMENTI VS. TERZI		
FONDO ONERI E RISCHI FUTURI	- 1.229.547,00	- 665.381,00
FONDO TFR	- 996.128,00	- 990.283,00
ALTRE PASSIVITA' (RISCONTI)	- 39.867,00	- 71.665,00
TOTALE DEBITI E FONDI	- 12.836.690,00	- 12.903.836,00
PATRIMONI NETTO	- 22.194.936,00	- 22.351.601,00
TOTALE PASSIVITA'	- 35.031.626,00	- 35.255.437,00

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	112,83%	109,84%	2,72%
Indice di indebitamento	0,57	0,58	-0,81%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,33	0,31	7,53%
Mezzi propri su capitale investito	63,54%	63,36%	0,30%
Oneri finanziari su fatturato	1,38%	0,95%	45,73%
Indice di disponibilità	88,95%	102,00%	-12,79%
Margine di struttura primario	-7.641.241,00	-8.119.168,00	-5,89%
Margine di struttura secondario	9.539.644,00	10.200.510,00	-6,48%
Indice di copertura secondario	148%	150%	-1,55%
Capitale Circolante Netto	-643.439,00	92.302,00	-797,10%
Margine di tesoreria primario	-999.285,00	-260.363,00	283,80%
Indice di tesoreria primario	82,85%	94,37%	-12,21%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2021
RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI	6.170.308,00	5.817.738,00
VARIAZIONE RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	-	-
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	790.882,00	1.502.783,00
ALTRI RICAVI DELL'ESERCIZIO	513.734,00	533.825,00
PLUSVALENZE RELATIVE A CESSIONE DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	7.000,00	-
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	274.600,00	290.585,00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	7.756.524,00	8.144.931,00
ACQUISTI DI MERCI	- 3.883.655,00	- 3.763.882,00
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	- 47.522,00	8.278,00
ACQUISTO DI SERVIZI	- 1.523.792,00	- 1.449.553,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	- 153.994,00	- 133.448,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 229.080,00	- 256.159,00
MINUSVALENZE RELATIVE A CESSIONI DI ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	-	6,00
COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- 292.844,00	- 65.252,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 6.130.887,00	- 5.660.022,00
(A-B) VALORE AGGIUNTO	1.625.637,00	2.484.909,00
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	- 2.140.809,00	- 2.262.703,00
ACCANTONAMENTO TFR	- 114.280,00	- 124.390,00
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	- 13.231,00	- 12.877,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL EBITDA)	- 642.683,00	84.939,00
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	- 83.628,00	- 83.556,00
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	- 840.464,00	- 726.749,00
SVALUTAZIONE IMM. IMMATERIALI	-	-
SVALUTAZIONE IMM. MATERIALI	-	-
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- 68.361,00	- 14.548,00
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI FUTURI	- 437.593,00	-
RETTIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)	403.343,00	760.173,00
INSUSSISTENZE PATRIMONIALI (+/-)	101,00	-
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	- 1.669.285,00	20.259,00
ONERI FINANZIARI (BANCARI)	- 43.212,00	- 70.007,00
ONERI FINANZIARI - FINANZIAMENTI (MUTUI)	- 14.253,00	- 10.254,00
ALTRI ONERI FINANZIARI	- 866,00	- 40,00
PROVENTI FINANZIARI-DIVIDENDI DA SOC. PARTECIPATE	31.397,00	15.437,00
PROVENTI FINANZIARI- INTERESSI DA SOC. PARTECIPATE	201.534,00	200.985,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.979,00	285,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	183.579,00	136.406,00
ONERI STRAORDINARI	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.485.706,00	156.665,00
IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO		
IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE (+/-)	18.137,00	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.467.569,00	156.665,00

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.	0,70%	-6,61%	-110,60%
R.O.I.	0,06%	-4,77%	-101,21%
R.O.S.	0,35%	-27,05%	-101,28%
R.O.A.	0,06%	-4,77%	-101,21%

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.616.052 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni

indicati quali Soci minori. La nuova compagine societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni:
 - gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
 - gestione operativa negativa dei parcheggi SeprioPark e Cantoni;
 - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale.

Tale situazione è facilmente rilevabile dal conto economico per Settori, riportati nella tabella che segue.

Conto economico 2021 per attività		Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2020	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni al 31/12/2021	Servizio Farmacie al 31/12/2020	Servizio Farmacie al 31/12/2021	Distributore metano al 31/12/2020	Distributore metano al 31/12/2021	Impianti sportivi al 31/12/2020	Impianti sportivi al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	476.338	475.019	4.878.231	4.719.556	221.931	-	60.152	67.442
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Altri ricavi e proventi	680.504	1.096.097	7.231	7.022	108	3.650	85.302	141.678
Totale valore della produzione		1.156.843	1.571.116	4.885.462	4.726.579	222.039	3.650	145.453	209.121
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.983	172.808	3.217.246	3.161.304	157.836	747	80.000	157.292
7	Per servizi	523.098	645.604	369.456	343.365	43.082	3.053	91.682	82.523
8	Per godimento di beni di terzi	17.315	3.244	59.122	50.447	5	-	-	-
9	Per il personale	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Salari e stipendi	327.941	388.362	533.301	535.680	61.358	-	-	-
b)	Oneri sociali	119.450	117.173	162.215	156.761	-	-	-	-
c)	Trattamento di fine rapporto	26.990	29.145	34.427	36.932	-	-	-	-
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	11.419	10.831	1.740	2.000	-	-	-	-
f)	Quota costo del personale di Staff - "servizi indivisi"	(305.551)	(300.854)	158.941	178.475	37.627	-	5.863	6.583
10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.201	21.129	11.880	11.880	-	-	-	-
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	400.098	396.469	53.522	48.677	72.002	147	165.583	129.039
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ e disp. liquide	385	13.780	-	493	225	275	64.202	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	37.406	(16.112)	-	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri	409.456	-	-	-	-	-	-	-
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	260.953	158.851	44.883	77.034	4.213	245	28.585	34.634
Totale costi della produzione		2.028.740	1.656.843	4.684.139	4.586.936	376.348	4.468	435.916	410.071
Differenza tra valore e costi della produzione		(871.897)	(85.426)	201.324	139.643	(154.308)	(818)	(290.463)	(200.950)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	31.396	15.437	-	-	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	210.513	201.167	-	-	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(43.653)	(68.090)	(23)	-	(3)	(449)	(348)	-
Totale proventi ed oneri finanziari		198.257	148.514	(23)	-	(3)	(449)	(348)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'									
18	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche		-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		(673.640)	63.088	201.301	139.643	(154.311)	(1.268)	(290.811)	(200.950)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Differite	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Anticipate	18.137	-	-	-	-	-	-	-
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale delle imposte		18.137	-	-	-	-	-	-	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(655.503)	63.088	201.301	139.643	(154.311)	(1.268)	(290.811)	(200.950)

Conto economico 2021 per attività		Trasporti Urbani al 31/12/2020	Trasporti Urbani al 31/12/2021	Park al 31/12/2020	Park al 31/12/2021	Fotovoltaico al 31/12/2020	Fotovoltaico al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.181	147.191	154.665	188.331	198.321	221.363	6.168.820	5.818.903
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Altri ricavi e proventi	1.077.173	1.785.059	0	603	140.830	52.092	1.991.149	3.086.201
Totale valore della produzione		1.256.355	1.932.250	154.665	188.934	339.152	273.455	8.159.968	8.905.104
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.405	256.464	13.185	14.907	-	359	3.883.655	3.763.882
7	Per servizi	369.320	257.782	105.042	99.961	22.112	17.264	1.523.792	1.449.553
8	Per godimento di beni di terzi	67.552	69.757	10.000	10.000	-	-	153.994	133.448
9	Per il personale	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Salari e stipendi	715.852	823.876	-	-	-	-	1.638.452	1.747.918
b)	Oneri sociali	220.691	240.851	-	-	-	-	502.357	514.785
c)	Trattamento di fine rapporto	52.863	58.313	-	-	-	-	114.280	124.390
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	72	46	-	-	-	-	13.231	12.877
f)	Quota costo del personale di Staff "servizi indivisi"	88.124	98.954	12.543	14.085	2.454	2.755	-	-
10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	50.548	50.548	-	-	83.628	83.556
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.098	36.475	3.540	10.796	114.620	105.145	840.464	726.749
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	3.499	-	50	-	-	-	68.361	14.548
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.116	7.834	-	-	-	-	47.522	(8.278)
12	Accantonamenti per rischi e oneri	28.136	-	-	-	-	-	437.592	-
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	140.046	9.987	38.971	38.465	4.272	2.202	521.924	321.417
Totale costi della produzione		1.926.774	1.860.338	233.878	238.762	143.458	127.726	9.829.253	8.884.845
Differenza tra valore e costi della produzione		(670.420)	71.912	(79.214)	(49.828)	195.694	145.729	(1.669.285)	20.259
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	-	-	-	-	31.396	15.437
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	-	-	-	-	210.513	201.167
17	Interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	-	(1.404)	(53)	-	(14.253)	(10.254)	(58.331)	(80.198)
Totale proventi ed oneri finanziari		-	(1.404)	(53)	-	(14.253)	(10.254)	183.579	136.406
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'									
18	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Rilascio fondo rischi e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche		-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		(670.420)	70.508	(79.266)	(49.828)	181.441	135.475	(1.485.706)	156.665
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Differite	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Anticipate	-	-	-	-	-	-	18.137	-
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale delle imposte		-	-	-	-	-	-	18.137	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(670.420)	70.508	(79.266)	(49.828)	181.441	135.475	(1.467.569)	156.665

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quali misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenzia l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2020	31/12/2021
Dirigenti	0	0
Quadri	5	5
Impiegati	24	23+1 somm.
Operai ed autisti	23+4 somm.	23+3 somm.
Totale	52+4 somm	51+4 somm.

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti di lavoro applicati sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm e CCNL Autoferrotranvieri.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2021 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti concorsi finalizzati a possibili assunzioni:

- Aprile 2021 - Avviso di selezione pubblica, per curriculum, prova tecnica e colloquio finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 operatore tecnico meccanico - par. 170 - CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (TPL - Mobilità);
- Maggio 2021 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità con profilo di Collaboratore di Farmacia, primo livello del CCNL Assofarm vigente per il comparto farmacie di Amsc Spa;
- Giugno 2021 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità con profilo di Collaboratore di Farmacia, primo livello del CCNL Assofarm vigente per il comparto farmacie di Amsc Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio rileva:

- debiti nei confronti del Consorzio Seprium per fatture per prestazioni di servizi avvenute in annualità precedenti (euro 980.439);
- crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas (euro 10.616.052).
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente S.r.l. per euro 1.436 per il rimborso dei di pulizia dei locali di Via Aleardi a loro concessioni in locazione.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 41,07 e si riferiscono alla fornitura di farmaci all'asilo nido di Caiello.

I debiti, per un totale di euro 3.568.318 si riferiscono a:

- canone concessione servizio Farmacie per l'anno 2020 (saldo euro 124.752) anno 2021 (euro 195.056);

- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi anno 2018 (euro 10.002) anno 2020 (euro 10.002) anno 2021 (euro 10.002);
- rimborso Iva da liquidazione Seprio Real Estate Srl (euro 4.667) e rimborso debito dalla liquidazione di Seprio Real Estate Srl (euro 156.986);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 3.056.850).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	41	12.704	-12.663
<i>Totale</i>	<i>41</i>	<i>12.704</i>	<i>-12.663</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	3.568.318	3.559.307	9.011
<i>Totale</i>	<i>3.568.318</i>	<i>3.559.307</i>	<i>9.011</i>

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile si precisa che Amsc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, divenuto, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e coordinamento sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulta arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni da intraprendere come di seguito elencate.

Farmacie

Relativamente a questo settore, la società è in fase di perfezionamento del contratto di locazione al fine di garantire lo spostamento della farmacia di Sciarè ubicata in via Cattaneo, 36 in nuovi spazi - sempre nello stesso quartiere - in via Cattaneo, 22.

Tale intervento è volto a ampliare l'area destinata a farmacia e soddisfare le nuove esigenze di mercato dell'utenza con superfici destinati a studi medici e laboratori.

Inoltre, nel corso dell'anno 2022 l'azienda prevede:

- la promozione di iniziative a favore della competitività dei nostri esercizi sul territorio (operazioni di marketing/pubblicità, implementazione del sito web aziendale, introduzione di fidelity card, ecc.)
- l'inserimento del servizio foratura lobi presso tutte le farmacie aziendali, già attivo nella farmacia Ronchi e Madonna in Campagna.
- l'organizzazione di giornate a tema, come ad esempio trucco gratuito ed analisi del capello, già effettuate presso la farmacia Ronchi, da estendersi a tutte le altre farmacie.
- l'effettuazione presso tutte le farmacie aziendali del tampone oro-faringeo per streptococco;
- l'inserimento di una linea di prodotti personalizzata per le farmacie.
- Attivazione presso la Farmacia di Madonna in Campagna del servizio vaccinazioni anti-covid e antinfluenzali.
- Valutazione per un possibile inserimento, presso le farmacie aziendali, di test per intolleranze alimentari e della MOC (densitometria ossea).

Immobili

Per quanto riguarda il settore relativo alla gestione del patrimonio immobiliare nell'anno in corso si dovrà procedere al perfezionamento e rinnovo di alcuni contratti di locazione scaduti e alla valutazione e analisi relativa alla messa a reddito o cessione a terzi di alcuni immobili.

Nello specifico, per la palazzina ex uffici di via Aleardi - attualmente libera – si stanno effettuando le opportune valutazioni relative alla vendita o locazione della stessa.

Impianto Polisportivo Moriggia

La gestione dell'impianto è affidata alla società Acqua1village SSD a r.l. sino al 31/08/2022.

In ogni caso, come da contratto il Concessionario avrà comunque l'obbligo di proseguire nella gestione della concessione anche oltre la scadenza del termine di durata della stessa fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad affidare una nuova concessione e comunque fino al limite massimo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Nell'anno 2022, in seguito alla scadenza del certificato di collaudo finale/agibilità (validità 24 mesi) relativo all'esecuzione dei lavori inerenti all'intervento di mantenimento e messa in sicurezza dell'impianto natatorio, si dovrà procedere alla sostituzione della rete anticaduta e di tutti gli strumenti accessori atti alla corretta installazione della stessa.

Distributore Metano

Come previsto dal contratto in essere anche per l'anno 2022 la gestione di tale servizio verrà svolto dalla società X3CNG Italia srl.

Fotovoltaico

L'attività di gestione/monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e rapporti con GSE per l'anno 2022 verrà svolta dalla società di consulenza GBE.

Verranno pianificati interventi di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

Parcheggi

Per quanto riguarda il posteggio di via Bonomi - Seprio Park - è oggetto d'analisi una valutazione in merito alla sostituzione degli attuali corpi illuminanti, con nuove lampade a led, tali da garantire maggior sicurezza per i fruitori e un risparmio energetico.

Recupero crediti

Nel corso del 2021 è proseguita regolarmente l'attività di recupero crediti.

Sempre nell'anno 2021 si è provveduto a stralciare completamente i crediti delle utenze idriche (già completamente riservate negli anni precedenti) anche in funzione della Delibera ARERA n. 97/2018/R che prevede la prescrizione dei crediti idrici a 5 anni, come da tabella seguente:

CREDITI UTENTI ACQUA STRALCIATI al 31/12/2021																			
COMUNE	CESSATE ATTIVE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALI CESSATE	TOTALI ATTIVE	TOTALE
GALLARATE	CESSATE	36.426,71	30.397,47	40.937,89	35.275,22	20.406,10	39.783,74	2.128,38	62.217,46	279,60	7.032,63	12.024,92	8.086,59	16.979,80	5.042,57	255,60	317.274,68		621.157,29
	ATTIVE	273,50	1.349,00	-10.152,00	-21.908,50	-14.169,50	-889,91	-580,50	4.803,99	7.932,50	14.020,32	44.594,00	52.571,04	82.901,86	108.710,81	34.426,00		303.882,61	
BREBBIA	CESSATE	0,00	0,00	0,00	1.035,26	289,66	380,75	109,65	585,03	1.072,83	387,70	18.227,69	19.643,11	49.977,76	6.408,01	0,00	98.117,45		168.735,03
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	815,00	243,50	362,90	403,00	732,18	1.843,50	2.208,50	4.356,50	5.038,00	12.017,50	42.597,00	0,00		70.617,58	
CADREZZATE	CESSATE	0,00	0,00	845,31	651,37	326,04	1.713,09	646,22	236,19	1.406,85	1.753,15	2.220,84	673,98	671,57	-31,11	0,00	11.113,30		39.630,24
	ATTIVE	0,00	0,00	858,00	1.395,50	599,50	1.338,50	1.827,50	2.266,00	452,00	2.405,50	2.696,44	5.148,50	5.707,00	3.822,50	0,00		28.516,94	
CAIRATE	CESSATE	19.895,63	2.791,55	510,71	1.216,47		1.115,99	822,80	2.098,08	1.365,71	4.483,71	129,09	3.060,91	540,80	1.174,44	0,00	39.205,89		105.965,14
	ATTIVE	263,50	-522,50	-355,50	-185,00		436,23	1.608,33	2.290,18	1.804,75	8.450,50	8.291,00	9.276,26	17.494,66	17.906,84	0,00		66.759,25	
CARDANO	CESSATE	1.815,13	1.694,29	-3.558,03	9.857,28	5.936,31	10.590,29	6.267,62	2.108,11	331,51	1.269,22	37.253,05	3.121,88	7.846,75	36.600,70	5.160,17	126.294,28		257.305,87
	ATTIVE	-7.972,00	-3.527,00	-595,00	-135,50	-18,50	96,00	316,00	749,00	3.005,66	3.210,50	6.499,74	20.470,36	23.898,00	42.510,58	42.503,75		131.011,59	
CASSANO M.	CESSATE	0,00	0,00	0,00	15.794,50	4.458,90	5.461,79	3.810,64	5.199,95	5.609,66	2.996,26	10.603,88	5.191,98	8.143,26	4.440,04	626,96	72.337,82		343.724,13
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	3.166,50	-1.538,00	7.066,00	9.944,88	5.125,50	9.238,00	11.148,00	20.690,21	40.624,50	53.419,05	83.113,05	29.388,62		271.386,31	
CASORATE	CESSATE	0,00	-110,10	860,28	648,96	655,99	1.241,43	1.489,16	541,25	152,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.479,59		25.328,82
	ATTIVE	0,00	-17,55	210,00	3,00	502,50	2.823,00	4.709,00	11.703,78	-84,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		19.849,23	
CAVARIA	CESSATE	0,00	1.802,44	1.849,21	7.365,20	750,19	2.780,28	3.048,51	5.177,08	2.808,89	3.342,32	8.271,57	3.934,32	1.148,64	1.262,93	0,00	43.541,58		152.162,81
	ATTIVE	0,00	238,50	-205,50	1.911,00	1.456,00	1.527,00	8.389,00	2.038,50	5.619,00	8.111,50	5.598,36	22.928,50	21.861,79	29.231,58	-84,00		108.621,23	
RANCO	CESSATE	0,00	13,50	64,42	-590,39	20,52	118,49	6,34	1,84	-151,11	21,17	34,16	317,17	335,36	131,70	0,00	323,17		14.917,67
	ATTIVE	0,00	0,00	-179,50	0,00	0,00	133,50	107,50	667,00	1.410,00	2.508,00	1.605,00	2.131,00	6.212,00	0,00	0,00		14.594,50	
SOMMA L.D.O	CESSATE	0,00	2.659,79	7.122,28	2.947,96	3.167,19	2.326,04	3.683,64	1.150,16	2.739,85	9.402,33	7.503,57	16.604,16	12.063,14	36.795,75	11.684,59	119.850,45		285.590,75
	ATTIVE	0,00	286,00	-936,50	95,00	665,31	793,50	38,50	523,50	3.631,49	4.819,50	15.548,50	14.991,55	49.930,00	46.432,80	28.921,15		165.740,30	
SESTO C.	CESSATE	0,00	0,00	0,00	0,00	4.530,16	1.903,04	1.340,62	3.854,27	5.630,64	6.854,49	17.857,18	7.657,38	4.074,96	73.221,95	0,00	126.924,69		285.244,60
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	3.219,00	858,50	663,50	3.228,00	5.615,00	10.038,50	21.088,91	26.274,50	52.465,00	34.895,50	-26,50		158.319,91	
SOLBIATE A.	CESSATE	0,00	159,84	611,60	351,63	209,23	4.041,55	271,98	334,13	374,31	292,66	1.028,31	639,64	761,71	1.402,04	574,27	11.052,90		28.958,90
	ATTIVE	0,00	-189,50	-237,00	0,00	-222,50	0,00	-136,50	27,50	0,00	576,50	438,00	1.105,50	1.295,00	8.655,50	6.593,50		17.906,00	
VARANO	CESSATE	0,00	1.050,12	1.655,50	999,93	955,77	996,66	786,42	433,78	79,86	-8,21	403,97	230,70	885,47	330,69	1.885,81	10.686,47		37.325,97
	ATTIVE	0,00	48,00	2.067,50	314,00	523,00	454,00	166,00	175,00	491,00	916,50	1.707,50	3.047,00	2.451,00	8.219,00	6.060,00		26.639,50	
VERGIATE	CESSATE	0,00	6.576,62	9.154,85	-741,51	3.662,50	2.148,47	1.269,09	1.712,00	715,30	1.833,04	2.791,02	3.228,11	2.733,21	802,97	0,00	35.885,67		116.664,30
	ATTIVE	0,00	819,00	-6.035,00	-324,00	1.174,50	1.332,00	5.497,00	3.926,00	12.961,87	6.095,03	8.501,00	18.953,72	16.297,36	11.580,15	0,00		80.778,63	
VIZZOLA	CESSATE	0,00	0,00	0,00	1,74	-18,66	0,00	20,49	-42,45	-310,33	9,25	637,52	708,04	523,00	77,73	128,00	1.734,33		2.731,33
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,50	0,00	0,00	222,00	767,50		997,00		
ARSAGO	CESSATE	0,00	0,00	0,00	0,00	394,94	482,07	703,72	558,33	980,21	451,60	116,98	558,09	-133,17	283,09	323,00	5.118,86		38.068,11
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	503,50	140,50	188,00	385,00	499,50	579,00	6.778,00	1.266,00	3.941,25	11.607,50	7.061,00		32.949,25	
GOLASECCA	CESSATE	0,00	0,00	0,00	0,00	425,31	1.165,82	1.128,26	508,49	786,65	1.400,07	646,66	798,72	677,52	445,05	0,00	7.982,55		36.584,05
	ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	79,00	99,00	232,50	212,50	1.013,50	2.966,00	2.608,00	3.882,50	5.361,00	12.147,50	0,00		28.601,50	
	CESSATE	58.137,47	47.035,52	60.053,82	74.813,62	46.170,15	76.249,50	27.533,54	86.673,70	23.873,05	41.521,39	120.150,41	74.454,78	107.229,78	168.388,55	20.638,40	1.032.923,68	0,00	
	ATTIVE	-7.435,00	-1.516,05	-15.560,50	-14.853,00	-6.982,69	16.437,22	33.399,71	38.294,13	54.690,27	76.955,85	151.911,66	227.182,93	351.171,47	467.864,31	155.611,02	0,00	1.527.171,33	
	Totale	50.702,47	45.519,47	44.493,32	59.960,62	39.187,46	92.686,72	60.933,25	124.967,83	78.563,32	118.477,24	272.062,07	301.637,71	458.401,25	636.252,86	176.249,42	1.032.923,68	1.527.171,33	2.560.095,01

Trasporto TPL

La situazione sanitaria che ormai colpisce il nostro Paese da due anni ha purtroppo manifestato di nuovo i propri effetti e fin dall'inizio anno 2022 si è presentato un preoccupante aumento della situazione dei contagi che ha visto coinvolti anche i conducenti del settore trasporti, i quali hanno dovuto far ricorso a periodi di isolamento e, quindi, di assenza; tutto ciò ha influito negativamente sulla regolarità del trasporto.

In considerazione dell'analisi sul servizio effettuata dal consulente all'uopo nominato ed in seguito ad un adeguato monitoraggio circa l'utilizzo del servizio a chiamata domenicale da parte dell'utenza, che ha, di fatto, registrato, una richiesta insignificante, l'azienda ha dapprima ridotto il numero di

navette in servizio e, successivamente, a seguito di autorizzazione comunale, lo ha definitivamente soppresso.

Nei primi mesi dell'anno 2022 è ripartita l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica con la fase di installazione delle postazioni aziendali in via Ferraris e in via Aleardi e, successivamente, delle apparecchiature di vendita-ricarica dei titoli di viaggio presso le rivendite autorizzate.

È, tuttavia, ipotizzabile, che l'avvio sperimentale del sistema non potrà avvenire prima dell'autunno, considerata la necessità di coordinamento con gli altri operatori di bacino; per tale motivo sarà necessario ridefinire le date di scadenza e di collaudo finale del progetto, in quanto l'attuale scadenza del 30 giugno 2022 non potrà essere rispettata. È previsto, pertanto, che FNMA, che ricopre l'incarico di capofila del progetto nel bacino Varese Sud, avanzi apposita richiesta alla Regione Lombardia per una nuova data.

Poiché, in favore delle società esercenti il pubblico servizio di trasporto, sono state rese disponibili cospicue risorse ministeriali e regionali per l'acquisto di nuovi autobus e preso atto che il periodo che intercorre con l'avvio del contratto di servizio per l'intero bacino è valutabile nell'ordine di quattro-cinque anni, la società, anche a seguito di intese intercorse col socio Comune di Gallarate, ha intenzione di attivare delle procedure di gara ai fini dell'acquisto di due/tre nuovi autobus che, secondo le indicazioni e prescrizioni che sottendono all'ottenimento dei contributi pubblici, dovranno essere con alimentazione elettrica o a metano.

Informazioni sulla gestione del personale

- a fronte del recesso dal rapporto di lavoro per pensionamento al 31.01.2022 di una risorsa del settore amministrativo/contabile, la Società, in una logica di ottimizzazione dei costi, intende mettere in campo un iter di formazione volta alla redistribuzione delle attività in capo alle risorse appartenenti al suddetto settore;
- considerata la mancanza di una figura apicale che svolga la funzione di Direttore Generale di AMSC S.p.A., e valutata la necessità di inserire nell'organico il suddetto profilo, la Società intende procedere con iter volto all'individuazione di una risorsa alla quale conferire l'incarico di Direttore Generale;
- a fronte del licenziamento per giusta causa al 18.01.2022 del Responsabile del Servizio Trasporti, la Società intende mettere in campo un iter formativo in capo ad un dipendente del

suddetto Servizio, già in possesso dell'attestato di capacità professionale obbligatorio per legge al fine dell'esercizio del Servizio TPL.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge la propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Cattaneo, 36 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) - Autorimessa;
- Via Aleardi, 70 Gallarate (VA) - sede operativa settore trasporti;
- Via Cantoni, Gallarate (VA) - Parcheggio di superficie.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2021 non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 unitamente alla Nota integrativa, alla relazione di Governo ed alla presente Relazione;
- a destinare l'utile d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

L'Amministratore Unico



AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALILEO FERRARIS, 5 - GALLARATE (VA) 21013
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Gallarate

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.965	57.584
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.963	-
7) altre	1.237.667	1.289.604
Totale immobilizzazioni immateriali	1.285.595	1.347.188
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.009.173	14.401.313
2) impianti e macchinario	1.001.192	1.125.685
3) attrezzature industriali e commerciali	13.550	17.683
4) altri beni	264.149	190.028
5) immobilizzazioni in corso e acconti	185.130	73.029
Totale immobilizzazioni materiali	15.473.194	15.807.738
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.677.225	2.677.225
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni (B)	19.809.759	20.205.896
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.694	25.528
4) prodotti finiti e merci	333.137	317.025
5) acconti	587	500
Totale rimanenze	351.418	343.053
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.383	13.352.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.447.345	-
Totale crediti verso clienti	13.218.728	13.352.831
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41	12.704
Totale crediti verso controllanti	41	12.704
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.345	57.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.633	87.633
Totale crediti tributari	150.978	145.309
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.162	930.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	699.075	-
Totale crediti verso altri	1.591.237	930.622
Totale crediti	14.960.984	14.441.466
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107	107

2) assegni	11.806	3.349
3) danaro e valori in cassa	36.297	28.143
Totale disponibilità liquide	48.210	31.599
Totale attivo circolante (C)	15.360.612	14.816.118
D) Ratei e risconti	4.428	9.612
Totale attivo	35.174.799	35.031.626
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.427.292	13.427.292
Totale altre riserve	13.427.292	13.427.292
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.340.063)	127.506
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.665	(1.467.569)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	22.351.601	22.194.936
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.351	1.351
4) altri	664.030	1.229.547
Totale fondi per rischi ed oneri	665.381	1.230.898
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
990.283	990.283	996.128
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.468.702	2.611.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.405	781.268
Totale debiti verso banche	3.845.107	3.392.652
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.545	135.235
Totale acconti	35.545	135.235
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.215	1.098.158
Totale debiti verso fornitori	1.347.215	1.098.158
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.468	3.559.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.056.850	0
Totale debiti verso controllanti	3.568.318	3.559.307
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.696	130.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.904	-
Totale debiti tributari	141.600	130.988
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.664	169.141
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.664	169.141
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.441	2.085.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.807.978	-
Totale altri debiti	2.025.419	2.085.667
Totale debiti	11.095.868	10.571.148
E) Ratei e risconti	71.665	38.516

Totale passivo	35.174.799	35.031.626
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.828.817	6.172.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	783.786	62.945
altri	2.292.501	1.924.890
Totale altri ricavi e proventi	3.076.287	1.987.835
Totale valore della produzione	8.905.104	8.159.968
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.763.882	3.883.655
7) per servizi	1.449.553	1.523.792
8) per godimento di beni di terzi	133.448	153.994
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.747.918	1.638.452
b) oneri sociali	514.785	502.357
c) trattamento di fine rapporto	124.390	114.280
e) altri costi	12.877	13.231
Totale costi per il personale	2.399.970	2.268.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.556	83.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	726.749	840.464
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.548	68.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	824.853	992.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.278)	47.522
12) accantonamenti per rischi	0	437.593
14) oneri diversi di gestione	321.417	521.924
Totale costi della produzione	8.884.845	9.829.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.259	(1.669.285)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	15.437	31.396
Totale proventi da partecipazioni	15.437	31.396
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	201.270	210.513
Totale proventi diversi dai precedenti	201.270	210.513
Totale altri proventi finanziari	201.270	210.513
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	80.301	58.330
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.301	58.330
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	136.406	183.579
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	156.665	(1.485.706)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	(18.137)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(18.137)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	156.665	(1.467.569)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	156.665	(1.467.569)
Imposte sul reddito	-	(18.137)
Interessi passivi/(attivi)	(120.969)	(152.182)
(Dividendi)	(15.437)	(31.396)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(7.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.259	(1.676.285)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.938	620.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	810.305	924.092
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(501.409)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	447.834	(414.593)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	468.093	(546.552)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.365)	47.522
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	132.218	(252.994)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	258.068	(139.777)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.184	(5.852)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.149	(66.529)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(852.087)	894.716
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.260	(69.465)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	120.969	(47.154)
Dividendi incassati	15.437	81.200
(Utilizzo dei fondi)	(194.342)	(353.272)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(21.676)	(388.791)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(305.103)	(109.411)
Disinvestimenti	(87.102)	7.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.963)	(7.945)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	11.857
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(414.168)	290.888
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	857.318	261.314
(Rimborso finanziamenti)	(404.863)	(192.812)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	452.455	68.502
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.611	(29.400)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	3.349	0

Danaro e valori in cassa	28.143	60.892
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.599	60.999
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107	107
Assegni	11.806	3.349
Danaro e valori in cassa	36.297	28.143
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.210	31.599



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

L'impatto del COVID-19 sul risultato dell'esercizio 2021 (quantificato in euro 75.532) è ampiamente rappresentato nella relazione di gestione con gli effetti per ciascun settore. Gli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19 non rappresentano un ostacolo alla continuità aziendale, tenuto conto anche degli effetti compensativi derivanti dai contributi integrativi statali e locali. Sul fronte dei costi comuni la società dovrà inoltre intervenire per razionalizzare le spese e rendere più efficiente la gestione immobiliare. A fine 2021 è stato acquisito dal professionista incaricato un piano di risanamento atto a stabilire gli interventi utili e propedeutici alla continuità aziendale. Il piano è stato sottoposto al vaglio del Socio Unico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera. Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.285.595.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 25.965 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 21.963 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.237.667. Esse sono ammortizzate in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	1.285.595
Saldo al 31/12/2020	1.347.188
Variazioni	-61.593

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	166.493	-	-	1.346.064	-	-	2.225.531	3.738.088
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-166.493	-	-	-1.288.480	-	-	-935.927	-2.390.900
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	0	-	-	57.584	-	-	1.289.604	1.347.188
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	21.963	0	21.963
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-31.619	0	0	-51.937	-83.556
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-31.619	0	21.963	-51.937	-61.593
Valore di fine esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.346.064	-	21.963	2.225.531	3.760.051
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-166.493	-	-	-1.320.099	-	-	-987.864	-2.474.456
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	-	25.965	-	21.963	1.237.667	1.285.595

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.473.194, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianto di depurazione interno 8,00%
- impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
- impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
- impianto sonoro (piscine) 19,00%
- officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%

- attrezzatura varia e minuta 10,00%
- attrezzatura piscina 10,00%
- attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
- autoveicoli e motoveicoli 25,00%
- autobus 12,50%
- Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa e di ammodernamento sui beni affidati in concessione dai Comuni Convenzionati, nonché i nuovi investimenti sugli stessi, sono ammortizzati sulla base della minore fra la vita utile del bene e la durata residua delle concessioni, che per tutte le gestioni prevede un periodo, dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, di 15 anni, ad eccezione della gestione con il Comune di Brebbia che prevede una durata di 21 anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 185.130 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	15.473.194
Saldo al 31/12/2020	15.807.738
Variazioni	-334.544

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.822.482	5.681.714	859.985	3.008.919	73.029	30.446.129
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-6.421.169	-4.306.593	-842.301	-2.818.891	-	-14.388.954
Svalutazioni	-	-249.435	-	-	-	-249.435
Valore di bilancio	14.401.313	1.125.686	17.683	190.028	73.029	15.807.740
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	88.354	47.994	0	102.168	157.101	395.616
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	45.000	-45.000	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-111.555	-79.620	0	-8.428	0	-199.603
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-480.494	-169.082	-4.133	-73.041	0	726.749
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	111.555	76.215	0	8.422	0	196.191
Totale variazioni	-392.140	-124.493	-4.133	29.121	112.101	-334.544
Valore di fine esercizio						
Costo	20.799.281	5.650.087	859.985	3.147.659	185.130	30.642.142
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-6.790.108	-4.399.460	-846.435	-2.883.510	-	-14.919.512
Svalutazioni	-	-249.435	-	-	-	-249.435
Valore di bilancio	14.009.173	1.001.193	13.550	264.149	185.130	15.473.195

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Sono state iscritte nuove immobilizzazioni per l'importo complessivo di euro 395.616; segnaliamo, fra le maggiori l'impianto di condizionamento della palazzina dei vigili per euro 29.556, le due nuove coperture per i campi da tennis dell'impianto Moriggia per euro 73.900, due autobus per euro 46.334, il nuovo sistema di accesso al Seprio Park per 63.500, il nuovo sistema di accesso al parcheggio Cantoni per euro 31.750 nonché il nuovo sistema di bigliettazione elettronica (non ancora in utilizzo) per euro 151.317.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Poiché la società ha valutato che esiste un indicatore di perdita di valore delle immobilizzazioni materiali classificate tra gli impianti e macchinari il cui fair value e valore d'uso risulta inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad effettuare la conseguente svalutazione, rilevata a Conto economico negli esercizi passati, sulla base delle disposizioni dell'OIC 9. La svalutazione complessivamente effettuata sulle immobilizzazioni materiali Impianti e macchinari ammonta a euro 249.436.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;

- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	423.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.975

Al 31/12/2021 risultano in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria con UBI Leasing relativi ad autobus per il servizio trasporto di persone.

Di seguito si riportano i dati essenziali dei contratti così come comunicati dalle rispettive società di leasing:

Contratto n. 06083911 del 08/05/2015

- Quota capitale di competenza euro 31.844
- Quota interessi di competenza euro 1.678
- Valore attuale dei canoni a scadere euro 21.949
- Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto euro 2.119

Contratto n. 06083729 del 08/05/2015

- Quota capitale di competenza euro 31.844
- Quota interessi di competenza euro 1.678
- Valore attuale dei canoni a scadere euro 21.949
- Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto euro 2.119

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	3.050.970
Saldo al 31/12/2020	3.050.970
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.050.970, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Rivalutazioni	-	657.775	-	-	-	657.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Rivalutazioni	-	657.775	-	-	-	657.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata collegata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 657.775.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prealpi Servizi Srl	Via Peschiera, 20 VARESE	02945490122	5.451.267	(998.827)	7.241.306	2.051.312	37,63%	2.677.225
Consorzio Seprium (dati al 31/12/2013)	Via Borgonuovo, 4 MILANO	02146350026	150.000	(207.174)	(287.796)	75.000	50,00%	0
Totale								2.667.225

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(582.775)	2.677.225
Consorzio Seprium	75.000	(75.000)	0
TOTALE	3.335.000	(657.775)	2.677.225

Dettagli sulle partecipazioni in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo es.	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Importo a bilancio
Prealpi Gas Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	345.019	3.368.139	7.747	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.100.000	764.189	4.390.265	439.027	10%	369.937
Conari	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22
TOTALE								373.745

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 15.360.612. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 544.494.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore delle rimanenze di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 351.418.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.528	(7.834)	17.694
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	317.025	16.112	333.137
Acconti	500	87	587
Totale rimanenze	343.053	8.365	351.418

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 2.679.809.

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta a euro 14.548. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	2021	2020
Fondo al 1/1/2021	6.227.125	6.207.826
Utilizzo nell'esercizio	(3.561.864)	(13.310)
Accantonamento nell'esercizio	14.548	68.361
Rilascio F.do per eccedenza	-	(35.753)
Fondo al 31/12/2021	2.679.809	6.227.125

Si evidenzia che l'utilizzo nell'esercizio del fondo, pari a euro 3.561.864, si riferisce per euro 3.178.788 a perdite su crediti. Da un punto di vista fiscale, tenuto conto del fatto che: i) l'importo delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta ammonta a euro 227.189; ii) le perdite su crediti non sono transitate a Conto economico posto che è stata effettuata la scrittura solo a livello patrimoniale; si è provveduto a rilevare una ripresa in diminuzione del reddito imponibile ai fini IRES per euro 2.951.599 pari alla differenza tra le perdite su crediti e le svalutazioni su crediti dedotte in periodi di imposta precedenti.

Ai fini IRAP, non è stata effettuata alcuna ripresa fiscale posta l'irrelevanza ai fini dell'imposta in commento delle perdite su crediti e delle svalutazioni su crediti

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 14.960.984.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.352.831	(134.103)	13.218.728	771.383	12.447.345
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.704	(12.663)	41	41	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.309	5.669	150.978	63.345	87.633
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	930.622	660.615	1.591.237	892.162	699.075
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.441.466	519.518	14.960.984	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.218.728	13.218.728
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	41	41
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	150.978	150.978
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.591.237	1.591.237
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.960.984	14.960.984

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 48.210, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107	0	107
Assegni	3.349	8.457	11.806
Denaro e altri valori in cassa	28.143	8.154	36.297
Totale disponibilità liquide	31.599	16.611	48.210

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 4.428.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	9.612	(5.184)	4.428
Totale ratei e risconti attivi	9.612	(5.184)	4.428

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente esclusivamente relativa a costi anticipati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	4.428		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.351.601 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 156.665. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-	-		3.360.000
Riserva legale	699.099	-	-	-		699.099
Riserve statutarie	6.081.178	-	-	-		6.081.178
Altre riserve						
Varie altre riserve	13.427.292	-	-	-		13.427.292
Totale altre riserve	13.427.292	-	-	-		13.427.292
Utili (perdite) portati a nuovo	127.506	-	-	1.467.569		(1.340.063)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.467.569)	1.467.569	1.624.234	-	156.665	156.665
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	22.194.936	-	-	-	156.665	22.351.601

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria svincolata con delibera approvazione bilancio 2015	4.142.522
Riserva da trasformazione	1.554.154
Versamenti in conto capitale	7.730.615
Totale	13.427.292

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.360.000	Capitale		-
Riserva legale	699.099	Utile	B	699.099
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A, B, C, D, E	6.081.178
Altre riserve				
Varie altre riserve	13.427.292		A, B, C	13.427.292
Totale altre riserve	13.427.292			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 1.351, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell' IRES secondo un'aliquota del 24% pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.351	-	1.229.547	1.230.898
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	(565.517)	(565.517)
Valore di fine esercizio	-	1.351	-	664.030	665.381

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

- causa con il Comune di Sesto Calende (euro 90.000);
- contenzioso con personale dipendente (euro 36.910);
- contenziosi (euro 54.136);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (euro 482.984).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 990.283.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 124.390. Di tale importo euro 44.227 sono stati accantonati a fondi di pensione integrativi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	996.128
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.162
Utilizzo nell'esercizio	86.007
Totale variazioni	(5.845)
Valore di fine esercizio	990.283

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria alla voce D.4 debiti verso banche per euro 3.845.107 (di cui euro 376.405 con scadenza oltre a 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al **costo ammortizzato**, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Composizione Debiti v/controlanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.568.318

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.095.868.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.392.652	452.455	3.845.107	3.468.702	376.405
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	135.235	(99.690)	35.545	-	35.545
Debiti verso fornitori	1.098.158	249.057	1.347.215	1.347.215	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.559.307	9.011	3.568.318	511.468	3.056.850
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	130.988	10.612	141.600	40.696	100.904
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.141	(36.477)	132.664	132.664	-
Altri debiti	2.085.667	(60.248)	2.025.419	217.441	1.807.978
Totale debiti	10.571.148	524.720	11.095.868	-	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.845.107	3.845.107
Acconti	35.545	35.545
Debiti verso fornitori	1.347.215	1.347.215
Debiti verso imprese controllanti	3.568.318	3.568.318
Debiti tributari	141.600	141.600
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.664	132.664
Altri debiti	2.025.419	2.025.419
Debiti	11.095.868	11.095.868

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.845.107	3.845.107
Acconti	35.545	35.545
Debiti verso fornitori	1.347.215	1.347.215
Debiti verso controllanti	3.568.318	3.568.318
Debiti tributari	141.600	141.600
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.664	132.664
Altri debiti	2.025.419	2.025.419
Totale debiti	11.095.868	11.095.868

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 71.665.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.516	33.149	71.665
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	38.516	33.149	71.665

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	71.665		

Risconti passivi			
------------------	--	--	--

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.828.817.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.076.287, dei quali le voci di maggior rilievo sono le seguenti:

- euro 855.347 Contributi regionali, per contributi CCNL, per rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine, del settore TPL;
- euro 352.429 per altri rimborsi;
- euro 760.173 rilascio fondo rischi e svalutazione crediti;
- euro 290.585 per sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione Immobili	484.934
Farmacie	4.719.556
Distributore Metano	0
Impianti sportivi	67.442
Trasporti urbani	147.191
Parcheggio	188.331
Impianto fotovoltaico	221.363
Totale	5.828.817

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.828.817
Totale	5.828.817

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.884.845.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

La pandemia ha innescato due meccanismi.

Da una parte, l'aumento dei prezzi dovuto all'incremento della domanda ed il contestuale calo delle scorte della commodity. Infatti, le principali società produttive e commerciali di commodity, guidate dall'incertezza dei mercati, hanno rallentato la produzione, alleggerendo i magazzini e generando di fatto una diminuzione d'offerta.

Dall'altra parte, con la ripresa simultanea di molte economie mondiali, trainate anche dalle diverse agevolazioni predisposte dai vari Paesi, si sta assistendo ad un aumento della domanda.

A tutto ciò si è aggiunto l'aumento dei costi di trasporto che ha causato, dall'inizio del 2021 in poi, un graduale aumento dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime e del costo dell'energia.

Si auspica che la situazione nei mercati mondiali possa risolversi nell'esercizio successivo, riportando i costi delle materie prime ai valori pre-pandemia.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 15.437.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	200.985
Da altri	285
Totale	201.270

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.808
Altri	17.493
Totale	80.301

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti

criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sussiste la ragionevole certezza di produrre in futuro redditi imponibili capaci di riassorbire le differenze temporanee deducibili, come previsto dall'OIC 25.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES né per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	24
Operai	26
Totale Dipendenti	55

I dati relativi al numero medio di operai comprende n. 4 unità relativo a personale dipendente somministrato.

Dati occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.440	24.960

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 3360000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- contratto di leasing n. 06083911 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2021 il valore complessivo delle rate da corrispondere e del prezzo finale di opzione ammonta a euro 24.068,10;
- contratto di leasing n. 06083729 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2021 il valore complessivo delle rate da corrispondere e del prezzo finale di opzione ammonta a euro 24.068,10.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2021 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	Data emissione
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane	30.987,41	04/02/2004
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	600,00	30/06/2005
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	1.000,00	26/01/2010
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente	300.000,00	05/03/2015
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Regione Lombardia	56.000,00	29/03/2015
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca Popolare di Sondrio	AMSC SPA	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	104.000,00	08/03/2021

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si evidenzia che i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate possono essere rivenuti al seguente indirizzo:

<http://gallarate.e-pal.it/L190/?idSezione=74&id=&sort=&activePage=&search=>

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 858.780 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito contributi Regionali, contributi CCNL, rimborsi tessere di Libera Circolazione delle forze dell'ordine, del settore TPL

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 156.665 , interamente alla riserva per utili e perdite portati a nuovo, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..



**Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A. a socio unico
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175**

BILANCIO AL 31/12/2021

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147. In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali. Le disposizioni di cui si tratta impongono un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società *in house*

2.1 L'attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico.

Conformemente alle disposizioni del proprio statuto, AMSC S.p.A. ha svolto, e tuttora svolge, una serie di servizi nell'interesse e per conto dell'Ente pubblico locale Comune – "socio unico"- con criteri di economicità gestionale.

La società eroga prevalentemente i seguenti servizi di pubblica utilità:

- Servizio di trasporto pubblico locale;
- Gestione delle farmacie;
- Gestione dei parcheggi interrati e di superficie;

La Società, inoltre, presta ulteriori servizi utili per il perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali dell'Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per la "*in house providing*", così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i., sono i seguenti:

1) "Controllo analogo": (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'esplicito riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti)).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitino su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *“tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”*);

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: *“la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”*).

2) Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: *“nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”*).

2.3 L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di AMSC S.p.A. in linea con i requisiti dell'*in house providing*.

AMSC S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

1) “Controllo analogo”:

- Articolo 27 co.4, secondo cui all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget, nonché la nomina, su proposta dell'organo amministrativo, di un direttore Generale. Parimenti, è demandata all'assemblea ordinaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette a controllo analogo secondo il modello della società *in house providing*, (i) la decisione su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore al 30% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; (ii) la decisione in ordine alla compravendita e permuta di beni immobiliari; (iii) la decisione in ordine alla costituzione o partecipazione a società di capitali o consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni previste dallo statuto, nei limiti consentiti dall'art. 2361 del Codice civile.

L'assemblea ordinaria inoltre delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, ed esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli dell'oggetto sociale o sulla dismissione di attività o servizi già esercitati.

- Articolo 30, secondo cui *“qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate”*. *“Qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Comune di Gallarate procede alla nomina dei suoi componenti”*.

2) Nessuna partecipazione di soci privati

- Articolo 6, secondo cui *“Il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51% (cinquantuno per cento) delle azioni”*

3) Fatturato:

- Articolo 4, secondo cui *“il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici. La produzione ulteriore, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

La Società nel corso dell'anno 2020 ha registrato ricavi caratteristici, al netto delle componenti di natura straordinaria per complessivi Euro 7.553.006, di cui Euro 5.272.229 (pari all'85,47 % dei ricavi complessivi) e costituiti dai servizi di gestione del trasporto pubblico, delle farmacie, dei parcheggi e dell'impianto sportivo. La parte residua del fatturato è relativa ai canoni di locazione dei fabbricati di proprietà della società, alla vendita dell'energia ceduta nella rete prodotta dall'impianto fotovoltaico ed all'attività marginale del distributore di metano.

2.4 AMSC S.p.A, il Testo Unico e la normativa sull'*in house* del Codice degli Appalti

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

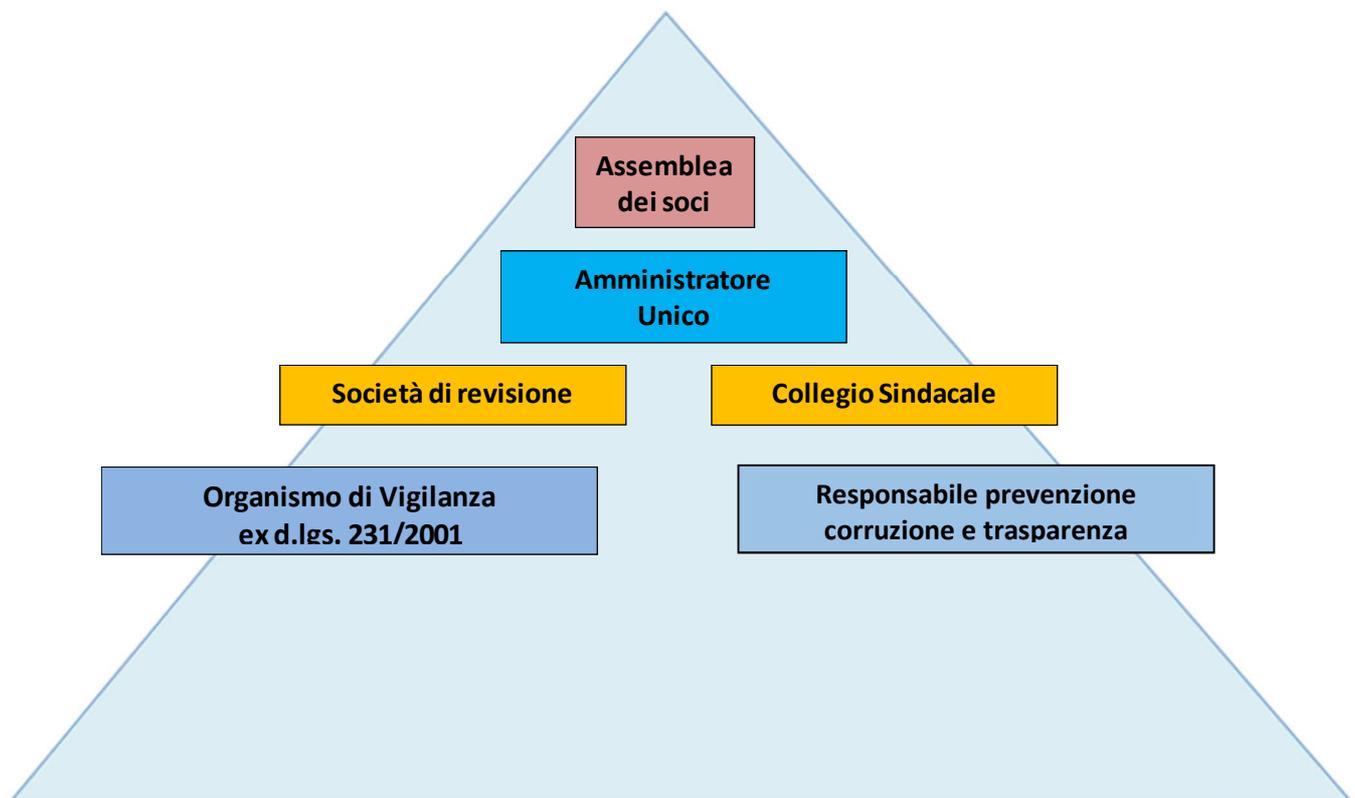
AMSC S.p.A. ha, infatti provveduto, in data 24 luglio 2017, ad effettuare le modifiche allo statuto. In particolare, tali modifiche, ai sensi delle norme di riferimento del Testo Unico sono state attuate con la riformulazione degli articoli 1,4,7,28,30,33,34,36,37,41 e 45 del vigente statuto sociale.

Con l'occasione, peraltro, sono state approvate alcune modifiche statutarie significative ai fini del miglioramento della governance, pur in mancanza di un obbligo di legge.

2.5 La governance di AMSC S.p.A.

In base al proprio Statuto sociale, e alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come rappresentata nello schema riportato di seguito.

Lo Statuto contiene tutte le coordinate necessarie a definire l'identità, la struttura e il panorama operativo di riferimento della Società e riporta le principali regole di organizzazione e di funzionamento. Si segnala che nel modello di governance non è prevista la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". La suddetta figura, prevista dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, è infatti obbligatoria solo per le società quotate nei mercati regolamentati mentre è facoltativa negli altri casi.



2.6 Organizzazione interna

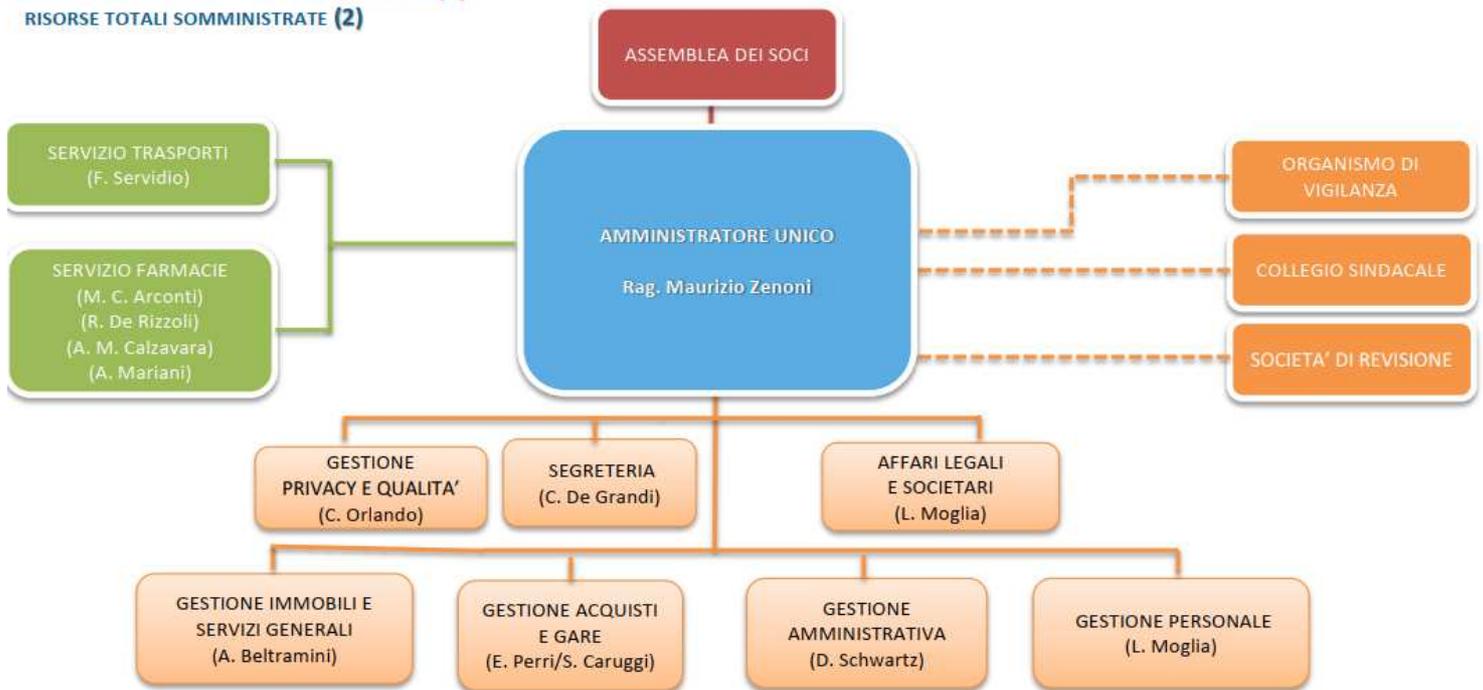
AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2021

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO INDETERMINATO (53)

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO DETERMINATO (0)

RISORSE TOTALI SOMMINISTRATE (2)



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., AMSC S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMSC S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'Azienda.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità delle modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento del Codice etico.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come da ultimo modificata dal d.lgs. n. 97/2016, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*") e nella Legge n. 179/2017 (recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*"), nel d.lgs. n. 33/2013 ("*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Determinazione ANAC n. 1134/2017, recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" l'organo amministrativo di AMSC S.p.A. ha provveduto, tra l'altro, alle seguenti azioni:

- approvare la relazione annuale 2020 del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.A.C.;
- proseguire l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, di gestione e di controllo e la razionalizzazione degli incarichi professionali.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia sul Sistema di Controllo Interno (SCI) e permea tutta l'organizzazione AMSC S.p.A. coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.

In breve:

MOG - Il modello di organizzazione è orientato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda e tiene conto della segregazione delle funzioni aziendali.

L'ultima revisione del MOG è stata effettuata in data 17 dicembre 2020.

Governance - L'Assemblea definisce le linee di strategia fornendo l'indirizzo e approvando il piano attività mentre l'Amministratore Unico supervisiona il processo di gestione del rischio. All'Assemblea e all'Amministratore Unico si affiancano il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "*società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*", ossia nella presente relazione.

In ottemperanza a questo obbligo di legge, AMSC S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di carattere economico al fine di ottenere informazioni utili sulle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie dell'azienda, monitorare periodicamente il suo "stato di salute" e, qualora emergessero uno o più indizi di rischio, riuscire ad adottare tempestivamente i provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento (come previsto dall'art. 14 del medesimo decreto).

La società ha adottato modalità di controllo interno su rischi economici e finanziari mediante l'impostazione di un set di indicatori, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le "soglie di allarme".

Nella scelta degli indicatori e delle relative soglie si è tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A. e della riorganizzazione dei servizi, tuttora in corso.

Gli indicatori adottati danno informazioni sulla solvibilità dell'azienda, sul suo livello di indebitamento, sulla liquidità di breve/medio termine e sulla situazione economica. Non sono stati inseriti indicatori riferiti alla gestione del magazzino, data l'irrilevanza di questo, essendo AMSC S.p.A. un'azienda di servizi.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

→ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

→ Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxex, Depreciation and Amortization*), che costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e non sono previsti ulteriori investimenti nel breve/medio termine.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2020 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	SI/NO	Risultati Esercizio 2020
a	Indici di STRUTTURA → Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	NO	Il parametro è risultato pari a: + 1,74 (> 1) Capitale Proprio: € 22.351.601 Capitale di Terzi: € 12.823.198 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista.
b	Indici di LIQUIDITA'		Il parametro è risultato pari a:

	<p>→ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)</p>	Si	<p>- € 643.439,00</p> <p>Attivo Corrente:</p> <p>+ € 5.181.957</p> <p>Passivo corrente:</p> <p>- € 5.825.396</p> <p>Il valore di questo indicatore costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).</p>
	<p>→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)</p>	Si	<p>-----</p> <p>Il parametro è risultato pari a:</p> <p>- 999.285</p> <p>Liquidità immediata:</p> <p>+ € 48.210</p> <p>Liquidità differita:</p> <p>+ € 4.777.901</p> <p>Passività correnti:</p> <p>- € 5.825.396</p> <p>Il valore di questo indicatore <u>costituisce</u> soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).</p>
c	<p>Indici di REDDITIVITA'</p> <p>→ Margine operativo lordo (MOL) < 0</p>	No	<p>Il parametro è risultato pari a:</p>

		€ 84.939
		Valore Produzione:
		+ € 8.144.931
		Costi Produzione:
		- € 8.059.992
		Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).

È opportuno che la relazione di governo tenga conto degli indicatori di rischio rinvenibili nelle indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di seguito si fornisce pertanto un elenco di alcuni degli strumenti di analisi di tipo patrimoniale – finanziario e di redditività di derivazione contabile:

INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI

Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile

Patrimoniali - Finanziari

Patrimonio netto	Indicatore del livello di patrimonializzazione della società, può essere ricavato direttamente dallo stato patrimoniale ovvero calcolato in chiave prospettica.
Debt Service Coverage Ratio	Indicatore di tipo prospettico che serve per verificare la capacità dell'azienda di generare risorse finanziarie e la conseguente sostenibilità del livello di indebitamento.
Indice di liquidità	Indice comunemente utilizzato per stabilire la capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità economiche.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Ebitda	Costituisce una buona approssimazione del flusso di cassa annuali al servizio del debito con la finalità di fornire una prima indicazione del periodo di tempo necessario per rimborsare il debito.
Rapporto tra la posizione finanziaria netta e Nopat	Rapporto che misura i flussi liberi al servizio del debito (per capitale e interessi).
Rapporto tra debito ed equity	Indice che consente di valutare il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri e, quindi, monitorare il rischio finanziario dell'impresa.
Rapporto tra gli oneri finanziari e il margine operativo lordo	Indice che misura la capacità economica di sostenimento del costo dell'indebitamento.

Analisi del debito scaduto	Evidente indizio di difficoltà finanziaria nel momento in cui i ritardi nel pagamento dei debiti dell'impresa siano ripetuti ed abbiano ad oggetto importi significativi, ovvero, comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori o ancora grave pregiudizio negli approvvigionamenti.
----------------------------	--

INDICATORI DI REDDITIVITA'**Analisi per indicatori/indici di derivazione contabile**

Gestione operativa della società	Significativa la gestione operativa della società negativa per più esercizi consecutivi.
Risultati di esercizio	Perdite ripetute possono erodere il patrimonio netto.
Roi (<i>Return On Investment</i>)	Indice che rappresenta la redditività del capitale investito.
Roe (<i>Return On Equity</i>)	Indice di performance che misura la redditività del capitale proprio.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI**Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variazione assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.181.957	14,73%	4.717.522	13,47%	464.435	9,84%
Liquidità immediata	48.210	0,14%	31.599	0,09%	16.611	52,57%
Disponibilità liquide	0	0,00%	0	0,00%	0	
Liquidità differite	5.133.747	14,59%	4.685.923	13,38%	447.824	9,56%
Crediti verso soci	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%	0	0,00%	0	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0,00%	0	0,00%	0	
Attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	
Ratei e riscontri attivi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	
IMMOBILIZZAZIONI	29.992.842	85,27%	30.314.104	86,53%	-321.262	-1,06%
Immobilizzazioni immateriali	1.285.595	3,65%	1.347.188	3,85%	-61.593	-4,57%
Immobilizzazioni materiali	15.473.194	43,99%	15.807.738	45,12%	-334.544	-2,12%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	13.234.053	37,62%	13.159.178	37,56%	74.875	0,57%
TOTALE IMPIEGHI	35.174.799	100,00%	35.031.626	100,00%	143.173	0,41%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variazione assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.823.198	36,46%	12.836.690	36,64%	-13.492	-0,11%
Passività correnti	5.825.396	16,56%	4.625.220	13,20%	1.200.176	25,95%
Debiti a breve termine		0,00%		0,00%	0	
Ratei e risconti passivi		0,00%		0,00%	0	
Passività consolidate	6.997.802	19,89%	8.211.470	23,44%	-1.213.668	-14,78%
Debiti a m/l termine		0,00%		0,00%	0	
Fondi per rischi e oneri		0,00%		0,00%	0	
TFR		0,00%		0,00%	0	
CAPITALE PROPRIO	22.351.601	63,54%	22.194.936	63,36%	156.665	0,71%
Capitale Sociale	3.360.000	9,55%	3.360.000	9,59%	0	0,00%
Riserve	18.707.430	53,18%	20.174.999	57,59%	-1.467.569	-7,27%
Utili (perdite) portati a nuovo	127.506	0,36%	127.506	0,36%	0	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	156.665	0,45%	-1.467.569	-4,19%	1.624.234	-110,68%
TOTALE FONTI	35.174.799	100,00%	35.031.626	100,00%	143.173	0,41%

	2021	2020
Attivo Fisso	29.992.842,00	30.314.104,00
Attivo Corrente	5.181.957,00	4.717.522,00
Liquidità immediate	48.210,00	31.599,00
Liquidità differite	4.777.901,00	4.333.258,00
ratei e risconti	4.428,00	9.612,00
Magazzino	351.418,00	343.053,00
Passività consolidate	6.997.802,00	8.211.470,00
Passività correnti	5.825.396,00	4.625.220,00
MOL (EBITDA)	84.939,00	- 642.683,00
EBIT	20.259,00	- 1.669.285,00
Capitale Investito	35.174.799,00	35.031.626,00

L'organo amministrativo della società evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

A Giugno del 2021 è stata trasferita l'azienda dalla palazzina di Via Aleardi allo stabile "Villa" di via Ferraris n. 5 in funzione di una riduzione dei costi.

Durante il 2022 si provvederà ad un attento studio e rivalutazione del patrimonio immobiliare al fine di ottimizzarne il rendimento.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

Per quanto concerne le risorse di staff in capo al settore amministrativo-contabile proseguirà la disamina dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza; si rappresenta comunque che nel corso dell'anno 2022 si è reso indispensabile l'inserimento di un Direttore Generale all'interno dell'azienda.

Come evidenziato nella relazione dell'anno precedente, a fronte dell'analisi del settore TPL, nel corso del 2021 sono state apportate una serie di variazioni ai fini della razionalizzazione del servizio e di adeguamento delle linee di trasporto. L'organo Amministrativo ha intenzione di proseguire tale percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione del settore trasporto, anche a seguito della nomina di un nuovo Coordinatore di Esercizio avvenuta nei primi mesi dell'anno 2022.

Si precisa, inoltre, che in adesione a quanto richiesto dal Socio Comune di Gallarate, l'Organo Amministrativo, a fine dell'anno 2021 ha acquisito piano di risanamento da professionista all'uopo incaricato, a seguito di un'analisi approfondita dei risultati economici e finanziari conseguiti dalla società negli ultimi esercizi (ultimo triennio) e delle prospettive a breve-medio termine, ai fini di una valutazione del rischio di crisi aziendale.

4. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La società ha introdotto regolamento interno disciplinante la comunicazione, la diffusione di informazioni e i rapporti con gli organi di stampa.

Non sono stati adottati altri strumenti integrativi in quanto gli stessi sono ritenuti sufficienti in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta.

L'Amministratore Unico

Maurizio Zenoni



**Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al socio unico
di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA, costituito dallo stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Con riferimento al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, si richiama l'attenzione ai seguenti elementi:

- Risultato d'esercizio: si rileva che la Società ha conseguito un utile di € 156.665= rispetto alla perdita di € 1.467.569= conseguita nel 2020, registrando un miglioramento in alcuni settori di attività in cui opera ed una situazione in linea per altri settori rispetto all'esercizio precedente. Il risultato 2021 è stato influenzato, tra le altre, dalle seguenti poste straordinarie di ricavo:
 - rilascio di fondo rischi e fondo svalutazione crediti per complessivi € 760.173=;
 - ristoro mancati ricavi da Covid per complessivi € 783.786=, di cui € 677.702= di competenza dell'anno precedente.

L'Amministratore unico, nella relazione sulla gestione, ha analizzato gli effetti derivanti dalla situazione epidemiologica da COVID-19 per ogni ramo di attività della Società, concludendo che, nonostante gli effetti della pandemia ed alcuni risultati in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sussistono delle inefficienze.

- Indici di bilancio: si rileva un miglioramento degli indici di redditività, un peggioramento degli indici di liquidità e solidità rispetto al bilancio dell'esercizio 2020.
- Immobilizzazioni materiali: permangono per tale area di bilancio criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio, sia da un punto di vista fisico che documentale.
- Sistema amministrativo contabile: come si evince dalla Relazione sul governo societario la Società ha intrapreso azioni di ottimizzazione dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza, nonostante permangano alcune criticità circa la formazione e il dimensionamento del personale rispetto alla struttura aziendale. Si segnala che nel 2022 la Società ha nominato un Direttore Generale all'interno dell'azienda, al fine di efficientare il sistema amministrativo contabile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Con riferimento al bilancio d'esercizio di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A. al 31 dicembre 2021 si richiama l'attenzione su alcuni elementi contenuti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, che descrivono un'incertezza in merito alla continuità aziendale.

In dettaglio, l'Amministratore unico riporta quanto segue:

- *“tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.616.052 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3. Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagnia societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%”.*
- *“In generale la situazione finanziaria di Amsc Spa è aggravata dalle seguenti gestioni:
- gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
- gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark e Cantoni;
- gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale”.*
- *“si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società alla massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio”.*
- *“L'impatto del COVID-19 sul risultato dell'esercizio 2021 (quantificato in euro 75.532) è ampiamente rappresentato nella relazione di gestione con gli effetti per ciascun settore. Gli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19 non rappresentano un ostacolo alla continuità aziendale, tenuto conto anche degli effetti compensativi derivanti dai contributi integrativi statali e locali. Sul fronte dei costi comuni la società dovrà inoltre intervenire per razionalizzare le spese e rendere più efficiente la gestione immobiliare.
A fine 2021 è stato acquisito dal professionista incaricato un piano di risanamento atto a stabilire gli interventi utili e propedeutici alla continuità aziendale. Il piano è stato sottoposto al vaglio del Socio Unico”.*

Incertezze sulla continuità aziendale

Come si evince da quanto espresso dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, le cui considerazioni sono riportate nel precedente paragrafo “Richiami di

informativa”, sussisterebbe uno stato di incertezza, tale da indurre la Società ad attuare misure utili al contenimento di tale situazione.

L'Amministratore unico, infatti, ha intrapreso diverse azioni volte al contenimento dell'attuale situazione di incertezza, come dettagliato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Tra le altre, in data 28 ottobre 2021 è stato presentato dalla Società un piano di risanamento al Socio unico, il quale non è stato ancora approvato.

Sulla base di quanto indicato dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, con riferimento alle azioni da intraprendere ai fini del mantenimento della continuità aziendale, riteniamo di poter esprimere un giudizio senza rilievo in merito.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

- Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed

appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e, D.lgs n. 39/2010

L'Amministratore Unico della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA è responsabile per la redazione della relazione sulla gestione della suddetta Società al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI AMSC SPA al 31 dicembre 2021 ed è stato redatto in conformità alle norme di legge.

Pescara, 22 aprile 2022

AUDITORS & CONSULTANTS

REVISIONE E ORGANIZZAZIONE
CONTABILE



Auditors & Consultants S.r.l.

AUDITORS E CONSULTANTS S.R.L.

Lauro Franceschini

(revisore contabile)

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A.

Sede legale in Via Galileo Ferraris n.5 – 21013 GALLARATE (VA)
Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMSC-AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A. AI SENSI DELL'ART.2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal collegio Sindacale composto da Valeria Maria Scuteri, Presidente, Flavio Restelli e Marco Antonini, Sindaci effettivi, nominati dall'assemblea degli Azionisti in data 03/10/2019, per il triennio 2019-2020-2021.

In pari data la revisione contabile è stata affidata alla società Auditors & Consultants S.r.l., il cui responsabile di riferimento è il presidente Dott. Lauro Franceschelli.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è il frutto dell'articolata attività di revisione contabile che si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il collegio effettua un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto in modo corretto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili è di competenza del revisore.

Il collegio sindacale da atto di aver rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c. previsto per la redazione della propria relazione al bilancio.

Si precisa che la relazione della società di revisione, rilasciata in data 22 aprile 2022, non contiene rilievi inficianti il giudizio finale espresso di "coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31/12/2021" ed altresì che lo stesso "è redatto in conformità alle norme di legge" ma di contro *"richiama l'attenzione sui seguenti elementi"*

- Utile di esercizio: si rileva che la Società ha conseguito un utile di euro 156.665=rispetto alla perdita di euro 1.467.560= del 2020, registrando un miglioramento in alcuni settori di attività; il risultato 2021 è stato influenzato dalle seguenti poste straordinarie di ricavo: rilascio di fondo rischi e fondo svalutazione crediti per euro 760.173= e ristoro mancati ricavi da COVID -19 per complessivi euro 783.786=
- Indici di bilancio: si rileva un miglioramento degli indici di redditività e un peggioramento degli indici di liquidità e solidità rispetto al bilancio dell'esercizio 2020.
- Immobilizzazioni materiali: permangono criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio sia dal punto di vista fisico che documentale.
- Sistema amministrativo-contabile: come si evince dalla Relazione sul governo societario, la Società ha intrapreso azioni di ottimizzazione dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza, nonostante permangano alcune criticità circa la formazione e il dimensionamento del personale rispetto alla struttura aziendale. Si segnala che nel 2022 la Società ha nominato un Direttore Generale all'interno dell'azienda, al fine di efficientare il sistema amministrativo contabile.

Valeria Scuteri

FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dall'art. 41 dello Statuto sociale.

L'attività di vigilanza di propria competenza si è concretizzata nella :

-verifica del rispetto delle leggi per nomina, funzionamento e adempimenti degli organi sociali, tenuta dei libri sociali;

-verifica degli adempimenti fiscali, dichiarativi, comunicazioni obbligatorie, gestione e versamento imposta valore aggiunto e ritenute;

-verifica procedure aziendali, adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile, oltre che sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il collegio, nell'ambito della sua attività di controllo e verifica, ha mantenuto nel corso dell'anno, il confronto e lo scambio di informazioni con l'organo amministrativo, i responsabili delle varie aree, la società di revisione, l'organismo di vigilanza e gli altri soggetti interni ed esterni. Tutta l'attività svolta è stata regolarmente verbalizzata e documentata.

La società di revisione durante l'anno 2021 non ha comunicato al collegio sindacale di aver rilevato anomalie o criticità che richiedessero la loro segnalazione.

Nel corso dell'attività di verifica effettuata, il collegio ha segnalato i seguenti interventi necessari per rimuovere le aree di rischio e garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, con particolare riferimento all'area amministrativo contabile e finanziaria:

- Implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato che garantisca la necessaria pianificazione economica e finanziaria attraverso anche lo sviluppo di una reportistica accessibile in modo rapido e semplice ed utile al management;
- Mappatura delle procedure aziendali e presidio sull'effettiva e corretta applicazione delle stesse;
- Razionalizzazione della capacità della funzione amministrativa di gestire i carichi di lavoro;
- Adeguata formazione del personale in modo sistematico secondo le competenze necessarie e con presidio continuo;
- Miglioramento del sistema informatico aziendale e formazione del personale per un efficiente uso.

Il collegio raccomanda la necessità di mantenere costante l'attenzione sulla situazione finanziaria e di monitorare periodicamente gli indici di valutazione dei rischi aziendali.

ANALISI DI BILANCIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di Legge, con l'applicazione dei principi contabili nazionali.

Il Collegio ha vigilato solo sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua conformità alla legge in relazione alla sua formazione, struttura ed obblighi di informazione in quanto la revisione del bilancio è affidata alla società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche - aziendali.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile ed articoli seguenti, prendendo atto di quanto scritto in nota integrativa ;

Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 156.665= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	35.174.799=
Passività	Euro	12.823.198=

Patrimonio Netto	Euro	22.194.936=
Utile dell'esercizio	Euro	156.665=

Il Conto economico presenta ,in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	8.905.104=
Costi della produzione	Euro	8.884.845=
Differenza	Euro	20.259=
Proventi ed oneri finanziari	Euro	136.406=
Utile dell'esercizio	Euro	156.665=

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, in merito al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2428 Codice Civile e non vi sono osservazioni, in quanto il contenuto del documento è conforme a quanto richiesto dalla norma.

Sono fornite le informazioni relative ai contratti di leasing in corso come richiesto da norma di legge. Nella Nota Integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 de C.C..

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.

In merito al rendiconto finanziario il Collegio evidenzia che il flusso finanziario dell'attività operativa risulta negativo per euro 21.676= in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, mentre i flussi derivanti dall'attività di finanziamento risultano positivi per euro 452.455=, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 ammontano ad euro 48.210=.

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in quanto la società ha determinato una base imponibile fiscale negativa per entrambe le imposte.

Si da atto che nel corso dell'anno 2021 non sono pervenute al collegio sindacale precedente né all'attuale, denunce ai sensi dell'art. 2408 e seguenti del codice civile , non sono pervenuti esposti e non è stato necessario rendere pareri previsti dalla normativa vigente.

Relativamente al settore TPL anche per l'esercizio 2021 la società ha chiesto al Comune di Gallarate un adeguato contributo a compensazione dei costi eccedenti, per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del servizio TPL, giusto contratto di servizio in essere; in adesione a quanto richiesto dal Socio Comune di Gallarate, nel corso del 2021, è stato acquisito un piano di risanamento redatto da un professionista incaricato, ai fini di una valutazione del rischio di crisi aziendale, ma l'azienda è ancora in attesa di conoscere la valutazione del Socio.

Osservazioni finali: nel merito dell'adeguatezza della struttura organizzativa amministrativa-contabile, il collegio raccomanda gli interventi necessari per garantire il miglioramento della funzione amministrativa verso un maggiore efficienza prendendo atto dell'inserimento, nel corso del 2022, di un Direttore Generale all'interno dell'azienda.

Fatte le considerazioni di cui sopra, richiamate le risultanze contenute nel giudizio della società di revisione, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, né ha obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico.

I Sindaci

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri

Dott. Marco Antonini

Dott. Flavio Restelli